

CMV S.p.A.
Società Unipersonale

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CMV S.p.A.
SEDE LEGALE: CANNAREGIO 2040 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 02873010272 – R.E.A. 245504
CAPITALE SOCIALE EURO 120.000 INTERAMENTE VERSATO



INDICE DEL DOCUMENTO

1. SITUAZIONE GENERALE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	
1.1. La conclusione della gestione commissariale del Comune	pag. 1
1.2. La successiva attività di riassetto organizzativo	pag. 2
1.3. La gestione ordinaria nell'esercizio 2015	pag. 5
1.4. L'analisi del risultato d'esercizio	pag. 11
1.5. Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio.....	pag. 13
1.6. Analisi dei rischi e delle incertezze.....	pag. 15
2. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	pag. 16
3. IL GRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA"	
3.1. La struttura del Gruppo	pag. 16
3.2. Rapporti con imprese controllate e collegate.....	pag. 17
3.3. Attività di direzione e coordinamento	pag. 19
3.4. Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.	pag. 19
4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	
4.1. Gestione del rischio finanziario e di liquidità	pag. 19
4.2. Rischi di prezzo	pag. 20
4.3. Elenco delle sedi secondarie.....	pag. 20
4.4. Indicatori di risultato.....	pag. 20
4.5. Informazioni relative all'ambiente e al personale	pag. 21
4.6. Gestione del contenzioso	pag. 22
4.7. Protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)	pag. 22
5. FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	pag. 22
6. PROPOSTA DI DELIBERA.....	pag. 24



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ed ha lo scopo di fornire le notizie attinenti la situazione della Società, l'andamento della gestione e le sue prospettive di sviluppo.

1. SITUAZIONE GENERALE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da due principali fasi della gestione:

1. nella prima parte dell'anno, infatti, è giunta a conclusione la gestione commissariale del Comune di Venezia, ente che detiene la partecipazione totalitaria della Società; mentre
2. nella seconda parte dell'anno, con l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, la Società ha da subito avviato con la stessa un costruttivo confronto che ha condotto a delineare in modo chiaro le strategie future di organizzazione e sviluppo del Gruppo.

1.1. LA CONCLUSIONE DELLA GESTIONE COMMISSARIALE

Nell'ultima parte della propria gestione, il Commissario Straordinario del Comune di Venezia, insediatosi nel giugno 2014, ha comprensibilmente rinviato all'Amministrazione che si sarebbe insediata dopo le elezioni del maggio-giugno 2015 ogni decisione in ordine (i) sia alla prosecuzione del progetto di c.d. "privatizzazione" della gestione della Casa da Gioco, (ii) sia in ordine alla soluzione alternativa, richiesta dall'Organo Amministrativo, di procedere ad una radicale ristrutturazione e razionalizzazione della struttura organizzativa ed operativa del Gruppo.

Nel frattempo la Gestione Commissariale ha comunque responsabilmente supportato in ogni forma la continuità aziendale del Gruppo, in particolare:

- operando i necessari conferimenti in capo a CMV S.p.A.;
- impegnandosi, prima con delibera n. 7/2015 ed in seguito con delibere n. 95 e n.



96/2015, ad adeguati interventi di supporto al riequilibrio economico e finanziario della Società;

- autorizzando i necessari apporti a favore della controllata CdiVG S.p.A., di cui ha espressamente e ripetutamente confermato di voler preservare la continuità aziendale;
- accordando una revisione della Convenzione con CdiVG S.p.A. per il triennio 2015-2017, con la quale ha concesso in particolare un'integrazione del compenso per l'attività di gestione correlato all'ammontare delle economie da quest'ultima realizzate sul costo del proprio personale dipendente. Detta revisione era strettamente correlata all'implementazione del Piano 2015-2017 della controllata approvato dall'Assemblea il 30 gennaio 2015;
- mantenendo le garanzie concesse a favore del sistema creditizio a fronte delle linee di credito accordate alle imprese del Gruppo;
- interagendo costantemente con il *management* del Gruppo, attraverso ripetuti e puntuali atti di indirizzo.

Complessivamente quindi si può confermare che se da un lato la sospensione del processo di c.d. "privatizzazione" e l'impossibilità di procedere all'adozione di incisive scelte strategiche ha rallentato il percorso di necessario riassetto organizzativo e gestionale della Società e del Gruppo, dall'altro tale rinvio non ha causato danno all'assetto generale dello stesso.

1.2. LA SUCCESSIVA ATTIVITÀ DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO

La nuova Amministrazione Comunale insediatasi a seguito delle elezioni del maggio-giugno 2015 ha da subito chiaramente rappresentato la volontà di procedere al definitivo abbandono della prospettiva di trasferimento a terzi dell'attività di gestione della Casa da Gioco; tale nuovo orientamento ha naturalmente generato il contestuale venir meno degli originari effetti attesi da tale operazione, attraverso la quale:

- CMV S.p.A. avrebbe dovuto provvedere, con il corrispettivo della cessione della



partecipazione detenuta in CdiVG S.p.A., al pagamento delle proprie posizioni debitorie nei confronti dello stesso Comune di Venezia; e

- a propria volta il Comune di Venezia avrebbe dovuto provvedere al riacquisto del “Palazzo del Casinò” al Lido di Venezia; il credito a favore della Società derivante da tale cessione avrebbe trovato compensazione con il debito della stessa nei confronti dell’Ente relativo allo storno, avvenuto nel 2012, dell’originaria operazione di cessione di credito *pro-soluto* posta in essere con “BIIS S.p.A.” e mantenuta – all’atto dello scorporo dell’attività di gioco perfezionato nel 2012 anche ai fini della successiva cessione – in capo a CMV S.p.A..

A fronte del mutato orientamento strategico, il Comune di Venezia ha peraltro promosso un piano di profondo riassetto organizzativo e gestionale finalizzato a conseguire il pieno rilancio e valorizzazione dell’attività di gioco.

Tale processo di riorganizzazione è stato avviato con il conferimento alla controllata “Casinò di Venezia Gioco S.p.A.” di un ramo d’azienda organizzato, il cui perimetro è stato determinato avendo a riferimento le ragioni economiche ed industriali dell’operazione di rilancio. Pertanto, con le finalità sopra indicate, e dando seguito – sulla base dei nuovi, summenzionati presupposti – alla precedente operazione realizzata nell’esercizio 2012 (ove il perimetro del conferimento era stato determinato in virtù di una successiva procedura di cessione dell’attività di gestione), nel primo trimestre 2016 si sono ricongiunti all’attività di gioco l’insieme dei fattori produttivi organizzati ad essa correlati, ossia, in sintesi:

- a. il rapporto di lavoro con il Dirigente dell’area Amministrazione e Finanza;
- b. alcune attività progettuali volte all’ampliamento ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare funzionale all’esercizio dell’attività di gioco;
- c. un insieme di partite creditorie;
- d. l’insieme organizzato dei beni mobili ed immobili, degli arredi, degli impianti, macchinari e attrezzature funzionali all’esercizio e allo sviluppo dell’attività di



gioco, nonché i rapporti contrattuali attivi e passivi ad essi correlati (mutui, contratti di locazione, ecc.);

- e. una parte del pacchetto di partecipazioni detenute;
- f. i fondi per rischi e quelli per oneri futuri correlati ai rapporti trasferiti;
- g. la posizione debitoria derivante dalla cessione di credito pro-soluto realizzata nel 2008 e che ha avuto ad oggetto il trasferimento a banca BIIS di flussi futuri di ricavi derivanti dalla gestione dell'attività di gioco.

Il trasferimento anche di tale ultima componente aziendale ha consentito di ricongiungere il debito alla propria fonte di finanziamento, ripristinandone l'originario ciclo di rimborso.

* * * * *

Quanto all'ulteriore ramo d'azienda rimasto in capo a CMV S.p.A. a seguito del conferimento, e sempre in esecuzione dell'indirizzo formalizzato dal Comune di Venezia, si sta procedendo – attraverso adeguata struttura organizzativa all'uopo creata – a tutte le attività propedeutiche alla valorizzazione del complesso organizzato costituito:

- a. dalle partecipazioni in Palazzo Grassi S.p.A. (destinata ad essere mantenuta, anche in virtù dell'opzione ad essa correlata), in Vittoriosa Gaming Ltd. (ormai in corso di dismissione) e in Casinò di Venezia Gioco S.p.A.;
- b. dagli immobili riferiti al c.d. "Quadrante Tessera" (di cui è prevista l'alienazione, previa adeguata valorizzazione) ed al Palazzo del Casinò al Lido di Venezia, che tornerà a breve nella piena disponibilità della Società e per il quale è già stato concordato con l'Amministrazione Comunale un piano di successiva valorizzazione;
- c. dai debiti a breve termine, che verranno gestiti attraverso iniziale ristrutturazione e successiva estinzione attraverso le alienazioni e valorizzazioni sopra indicate;
- d. da un insieme di altre posizioni minori, comunque organicamente correlate alle



precedenti.

L'insieme delle operazioni sopra descritte rende ora chiara e coerente la missione industriale del Gruppo per il prossimo futuro.

1.3. LA GESTIONE ORDINARIA NELL'ESERCIZIO 2015.

Nel corso dell'esercizio 2015, in ogni caso, la Società ha proseguito nella propria ordinaria attività di gestione, consistente nell'amministrazione e valorizzazione:

- (i) di un cospicuo patrimonio immobiliare, costituito dalle due sedi della Casa da Gioco di Venezia, dalle aree note come "Quadrante Tessera" e dal c.d. "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia; e
- (ii) di un significativo pacchetto di partecipazioni, costituito principalmente dalla partecipazione totalitaria nella società "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." e da quelle minoritarie detenute nelle società "Palazzo Grassi S.p.A." e "Vittoriosa Gaming Ltd."

Nell'esercizio di tale attività la Società ha ottenuto il consueto pieno e responsabile supporto del proprio Azionista.

* * * * *

Più specificamente, nel corso dell'esercizio appena conclusosi la Società ha operato secondo le linee di seguito descritte.

1.3.1. L'ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

L'attività di gestione delle partecipazioni si è svolta secondo le seguenti linee operative:

- *la partecipazione totalitaria in "Casinò di Venezia Gioco S.p.A."*: nell'esercizio 2015 gli incassi della Casa da Gioco, al lordo di ingressi e proventi aleatori, sono stati pari a 100.808.934 euro (erano 103.563.895 euro nel 2014), con una flessione di 2.754.960 euro (era pari ad euro 7.990.725 nel 2014) rispetto all'esercizio precedente. Per ciò che riguarda le presenze, nel 2015 esse sono state complessivamente pari a 764.812 unità (erano pari a 778.468 unità nel 2014).

La nuova Amministrazione Comunale ha promosso un integrale ricambio nel



management della controllata, che è ora retta da un Consiglio di Amministrazione e da un Direttore Generale entrambi di nuova nomina.

Dai nuovi vertici aziendali è atteso un profondo *turnaround* che consenta di pervenire ad una stabile situazione di equilibrio economico e finanziario.

Il *budget* della controllata per l'esercizio 2016 prevede una ripresa degli incassi ed il conseguimento di un sostanziale pareggio economico, con un netto miglioramento rispetto alle previsioni dell'originario Piano 2015-2017.

Tale recupero di redditività, in uno:

- (i) da un lato con l'esplicita volontà da parte del Comune di Venezia di assicurare la continuità aziendale della partecipata;
- (ii) dall'altro con la possibilità comunque concessa a CdiVG S.p.A. di avvalersi della c.d. "clausola di salvaguardia" contenuta all'art. 20, comma 3, della vigente convenzione con il Comune stesso,

inducono a non ritenere che il risultato d'esercizio prodotto da CdiVG S.p.A. sia indicativo di una perdita durevole di valore della partecipazione. Essa pertanto viene mantenuta iscritta al suo costo, pari – dopo gli apporti eseguiti nel 2015 – ad euro 12.500.000. Solo per ragioni di completezza si precisa che tale valore risulta largamente inferiore a quello che, anche a seguito dei non favorevoli esiti della prima procedura di gara per la c.d. "privatizzazione", gli advisor finanziari del Comune di Venezia hanno considerato corretto attribuire a tale partecipazione in caso di sua cessione sul mercato;

- la *partecipazione minoritaria in "Vittoriosa Gaming Ltd."*: anche nel corso dell'esercizio 2015 è proseguita l'attività volta alla definitiva cessione della partecipazione – pur di minoranza e pur integralmente svalutata – detenuta nella società maltese. Alla data di redazione del presente documento sono ancora in corso le trattative che mirano al raggiungimento dell'obiettivo ultimo sopra indicato. Nel frattempo le iniziative giudiziarie generate dal deteriorarsi dei rapporti con il socio di maggioranza sono state temporaneamente sospese.



Solo per ragioni di completezza si ritiene utile indicare che il 23 dicembre 2015 si è aperta la finestra temporale all'interno della quale sono divenute operative le opzioni *call* e *put* previste dall'originario contratto di cessione della partecipazione sottoscritto nel dicembre 2005. Da tale meccanismo contrattuale non sono peraltro attesi risultati diversi da quello di far venir meno gli obblighi contrattuali allora assunti da CMV S.p.A. in materia di utilizzabilità del marchio "Casinò di Venezia" e di limitazione all'esercizio dell'attività di gestione del gioco *on-line*;

- *la partecipazione minoritaria in "Palazzo Grassi S.p.A."*: anche l'esercizio 2015 non ha portato significativi progressi sul piano dell'auspicata miglior definizione, nell'interesse di entrambi gli Azionisti, delle prerogative di ciascuna parte. Ciò in ogni caso non ha comportato alcuna modifica nei rapporti tra i Soci, che restano improntati al reciproco, massimo rispetto. In sede di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015 l'Azionista di maggioranza ha provveduto a farsi integrale carico delle perdite prodotte nell'esercizio ed a deliberare il rinnovo dell'organo amministrativo. In tale contesto "CMV S.p.A." ha provveduto ad indicare, quali amministratori di propria nomina, il dott. Michele Zuin e il dott. Morris Ceron;
- *la partecipazione in "Venis S.p.A."*: tale cointeressenza, ampiamente minoritaria (5%), non è stata interessata da particolari eventi nel corso dell'esercizio appena conclusosi. Essa è peraltro stata trasferita alla controllata CdiVG S.p.A., come detto, nell'ambito del conferimento di ramo d'azienda perfezionato nel primo trimestre 2016.

1.3.2. L'ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE IMMOBILIARE

Per ciò che riguarda la gestione e valorizzazione immobiliare, nell'esercizio 2015 e nella prima parte del 2016 la Società ha proseguito – di concerto con il Comune di Venezia – nell'attività volta al rafforzamento dei valori del proprio patrimonio. Più nel dettaglio:

- per ciò che riguarda le aree comprese nel c.d. "Quadrante Tessera" (la cui



consistenza è pari a circa 532.000 mq.), nel corso dell'esercizio 2015 il Comune di Venezia e la Società hanno ulteriormente rafforzato la propria collaborazione finalizzata alla piena valorizzazione del compendio immobiliare.

Nel dicembre 2015 il Consiglio Comunale di Venezia ha formalmente confermato il pieno interesse alla valorizzazione e successiva cessione del compendio immobiliare. La Società si è adeguatamente strutturata – anche attraverso contratti di distacco di personale tecnico del Gruppo – per assicurare il massimo supporto operativo all'attività in corso.

- per ciò che riguarda le aree adiacenti alla sede di terraferma della Casa da Gioco, è stata inoltrata istanza di richiesta di cambio di destinazione d'uso, finalizzata a consentire il futuro sviluppo dell'attività;
- per ciò che riguarda il *"Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia*, anche a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale è stata confermata la prospettiva di una piena valorizzazione del bene, una volta che si sarà perfezionata, nel dicembre 2017, la ricongiunzione tra la nuda proprietà e l'usufrutto.
- per ciò che infine riguarda gli immobili destinati a *sedi della Casa da Gioco di Venezia*, essi sono stati locati, a valori correnti di mercato, alla controllata CdiVG S.p.A.. Detti immobili strumentali all'attività di gioco sono stati peraltro successivamente trasferiti alla controllata CdiVG S.p.A. nell'ambito del già menzionato conferimento di ramo d'azienda.

1.3.3. LA PROCEDURA DI RECUPERO DEI C.D. "SGRAVI CONTRIBUTIVI"

L'esercizio 2015 ha segnato un ulteriore punto di svolta, in senso ingiustamente sfavorevole alla Società, nell'annosa vicenda riferita al generalizzato tentativo da parte dell'INPS di procedere al recupero degli "sgravi contributivi" di cui molte imprese – tra cui il Casinò di Venezia – hanno fruito a metà degli anni novanta sulla base di una legge dello Stato successivamente dichiarata in contrasto con le disposizioni europee in materia di "aiuti di Stato".



Si ricorda che la questione – che la Società continua a considerare infondata in punto di fatto e di diritto – era stata considerata già definitivamente risolta nell’anno 2008 quando, sotto la supervisione della Comunità Europea, la Direzione Centrale delle Entrate Contributive aveva invitato le Direzioni Regionale e Provinciale di Venezia ad annullare in via di autotutela la procedura di recupero contro la Società per il preteso “credito”, annullamento che era puntualmente intervenuto.

L’inopinato successivo *revirement* dell’INPS non aveva impedito al TAR del Veneto, con sentenza n. 01693/2013 depositata il 23 giugno 2014, di accogliere il ricorso comunque presentato dalla Società (riunito a quello delle altre imprese che, nel territorio di Venezia e Chioggia, si erano opposte all’azione di recupero). Nella propria decisione, il Tribunale amministrativo aveva ben sottolineato come mancasse del tutto una specifica verifica sulla possibilità, per il preteso “indebito contributo”, di alterare il regime di libera concorrenza tra le imprese dell’Unione Europea: tale possibilità di alterazione delle regole della concorrenza – è questa la ferma posizione di CMV S.p.A. – è evidentemente ed a maggior ragione insussistente nel peculiare caso che qui interessa, operando la Casa da Gioco in regime di privativa di legge.

In ogni caso, a fronte del ricorso da parte dell’INPS avverso la decisione del TAR, il Consiglio di Stato aveva emesso l’ordinanza n. 07863/2014, depositata in data 16 ottobre 2014, con la quale ha autorizzato l’INPS a recuperare in via cautelare – ed indistintamente verso tutte le imprese interessate dall’azione di recupero – gli importi pretesi dall’Ente a titolo di capitale. Nella propria ordinanza, il Consiglio di Stato aveva rinviato al mese di marzo 2015 la decisione sul merito; al termine di tale ultima udienza il Consiglio di Stato si è riservato la decisione.

In data 20 maggio 2015 Equitalia ha notificato a CMV S.p.A. l’intimazione di pagamento del (preteso) debito in linea capitale, per l’importo complessivo di Euro 2,51 milioni.

Tale atto di intimazione si ricollegava alla suddetta ordinanza n. 4754/2014 del 16 ottobre 2014. Risultando l’atto di intimazione in sé fondato su un valido titolo



esecutivo e recando l'indicazione di un debito contributivo determinato correttamente, lo Studio legale che assiste la Società ha sconsigliato la proposizione di un'opposizione, che avrebbe potuto apparire pretestuosa.

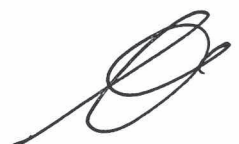
Conseguentemente, al fine di evitare l'esecuzione forzata (e la maturazione di ulteriori interessi), CMV S.p.A. provvedeva al pagamento dell'importo di cui al menzionato atto di intimazione, restando in ogni caso in attesa della decisione di merito sia con riguardo alla sorte capitale sia con riguardo agli interessi.

Con sentenza della III^a sezione del Consiglio di Stato n. 3035/15, depositata in data 16 giugno 2015, in riforma della sentenza di primo grado favorevole a CMV S.p.A., l'appello dell'INPS è stato accolto quanto al recupero della sorte capitale dell'aiuto; quanto al recupero degli interessi, il giudizio è stato sospeso, "in attesa della decisione della Corte di Giustizia della CE investita dalla Corte di Cassazione con ordinanza n. 3006 del 14 novembre 2013".

All'udienza pubblica, che era stata fissata per il 19 novembre 2015, le cause vertenti sugli sgravi contributivi non sono state chiamate, essendo state cancellate dal ruolo d'udienza; si è dunque in attesa di conoscere la data di fissazione della nuova udienza per la determinazione degli interessi, in vista della quale il difensore della Società depositerà apposita memoria difensiva.

Nelle more del procedimento CMV S.p.A. e il Comune di Venezia hanno intrapreso un contraddittorio con la Commissione Europea allo scopo di approfondire l'esame sulle peculiarità della posizione del Casinò di Venezia ed indurre conseguentemente la Commissione stessa a non insistere con l'Autorità Nazionale per il recupero degli sgravi in oggetto.

Ragioni di prudenza hanno indotto in ogni caso la Società a stanziare comunque in bilancio gli interessi con metodo di capitalizzazione semplice (2,52 milioni di euro); resta in ogni caso ferma la convinzione che, nel caso di specie, non sussista alcuna violazione del regime di libera concorrenza e che dunque l'azione di recupero risulti del tutto priva di fondamento.



Deve peraltro essere precisato che l'eventuale condanna all'assolvimento di interessi con metodo di capitalizzazione composta comporterebbe, come precisato nella nota integrativa, un maggior onere di circa 1,81 milioni di euro.

1.4. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2015 deve essere esaminato avendo a riferimento alcuni aspetti di base:

- la gestione ordinaria della Società ha confermato di essere in equilibrio: la differenza tra valori e costi della produzione, qualora espressa al netto della componente di accantonamento al fondo per oneri legati all'azione di recupero dei suddetti sgravi INPS, evidenzierebbe un risultato positivo di 2,45 milioni di Euro;
- detto importo risulterebbe idoneo alla copertura degli interessi sui mutui e sull'indebitamento a breve della Società;
- il disequilibrio economico d'esercizio resta dunque legato da un lato all'evento non ripetibile sopra descritto, dall'altro agli effetti del mantenimento in capo a CMV S.p.A. (nella precedente logica della "privatizzazione" della Casa da Gioco) della posizione "ex BIIS".

* * * * *

Passando ad un'analisi quantitativa di maggior dettaglio, si evidenzia come il bilancio al 31 dicembre 2015 si chiuda con un risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) positivo per Euro 4.599.141 (era positivo per Euro 4.103.839 nel 2014) e netto (MON) negativo per Euro 69.057 (era negativo per Euro 673.823 nel 2014).

La perdita prima delle imposte è stata pari ad Euro 4.899.006 (era pari ad Euro 5.595.845 nel 2014); dopo le imposte, ed in particolare all'incidenza dell'IRES e dell'IRAP dell'esercizio da un lato e agli effetti di recupero generati dalla procedura di consolidato fiscale dall'altro, la perdita ammonta ad Euro 4.617.933 (era pari ad Euro 5.774.195 nel 2014).



La sintesi dei dati patrimoniali ed economici dell'esercizio, comparata con quella dell'anno precedente è riassunta nella tabella che segue.

- per ciò che riguarda le attività e le passività

Aggregati Patrimoniali	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni	142.154.638	142.610.460
Attivo circolante	1.746.656	1.496.481
Ratei e risconti attivi	256.705	272.539
Totale Attivo	144.157.999	144.379.480
Patrimonio Netto	1.045.455	-2.436.612
Fondi per rischi ed oneri	2.823.687	2.820.031
Trattamento di Fine Rapporto	361	31.909
Debiti	140.247.611	143.919.228
Ratei e risconti passivi	40.885	44.924
Totale Passivo e Netto	144.157.999	144.379.480
Conti d'ordine	103.555	116.055

- per ciò che riguarda costi e ricavi dell'esercizio

Aggregati Economici	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	5.832.861	5.826.263
Costi della produzione	-5.901.918	-6.500.086
Differenza tra valore e costi della produzione	-69.057	-673.823
Proventi e oneri finanziari	-4.880.326	-4.893.425
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	50.377	-28.597
Risultato prima delle imposte	-4.899.006	-5.595.845
Imposte	281.073	-178.350
Risultato d'esercizio	-4.617.933	-5.774.195

Per un'analisi di dettaglio dei singoli aggregati si rinvia ai contenuti della Nota Integrativa.



1.5. ALTRI FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

1.5.1. *Incarico per l'introduzione del modello organizzativo ex art. 6 D.Lgs. 231/2001*

Ad inizio dell'anno 2015 il Gruppo ha pubblicato il bando per la gara a procedura aperta per l'appalto di servizi di consulenza professionale per la realizzazione dei modelli di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e attività connesse alla sua introduzione. L'incarico è stato assegnato ed è in corso di svolgimento.

1.5.2. *La conferma dell'organo amministrativo*

Con delibera assembleare del 7 ottobre 2015 il mandato all'Amministratore Unico è stato confermato sino alla data di approvazione assembleare del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2016.

Tale durata in carica è conforme a quella attribuita agli organi amministrativi di tutte le altre imprese controllate del Gruppo.

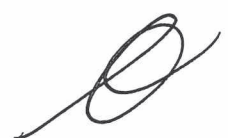
1.5.3. *Recepimento dell'atto di indirizzo del Comune di Venezia in materia di limiti ad alcune tipologie di spesa*

La Società ha recepito l'atto di indirizzo approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 22 gennaio 2015 in materia di "*Limiti e procedure per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni ed in materia di spese di rappresentanza e sponsorizzazioni*".

1.5.4. *Le ricapitalizzazioni proprie e della controllata CdiVG S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha avuto la necessità di chiamare l'azionista unico Comune di Venezia a provvedere a quattro distinte operazioni di ricapitalizzazione ai sensi dell'art. 2447 del codice civile:

- la prima, generata dalla necessità di provvedere all'accantonamento derivante dalla procedura di recupero degli "sgravi contributivi" e basata sulle risultanze della situazione patrimoniale straordinaria riferita alla data del 30 novembre 2014, è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 30 gennaio 2015, nel corso della quale l'Azionista ha rinunciato a propri crediti per l'importo di euro 3.600.000;



- la seconda, basata sulle risultanze del bilancio chiuso al 31 maggio 2015 e generata dall'impatto degli oneri finanziari connessi alla posizione "ex BIIS", è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 6 luglio 2015, con la quale l'Azionista ha provveduto ad un versamento in denaro di euro 1.000.000;
- la terza, basata sulla situazione straordinaria al 30 giugno 2015 e causata dall'ulteriore evento straordinario costituito dagli effetti dell'azione di recupero dei c.d. "sgravi contributivi" a seguito della nota sentenza del Consiglio di Stato, è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 03 agosto 2015, nel corso della quale l'Azionista ha rinunciato a propri crediti per l'importo di euro 2.500.000;
- la quarta ed ultima, basata sulle risultanze della situazione patrimoniale straordinaria riferita alla data del 15 novembre 2015, è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 04 dicembre 2015, nel corso della quale l'Azionista ha provveduto ad un ulteriore versamento in denaro per l'importo di euro 1.000.000.

L'insieme dei quattro interventi ha dunque comportato l'apporto di complessivi 8,1 milioni di euro, di cui Euro 2 milioni in denaro ed Euro 6,1 milioni attraverso la rinuncia a crediti.

Sempre nel corso dell'esercizio 2015, CMV S.p.A. ha a propria volta proceduto ad apporti a favore della controllata CdiVG S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 1,5 milioni, apporti necessari a garantirne la continuità aziendale.

1.5.5. L'uscita di due figure dirigenziali

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha visto l'uscita di due delle tre figure dirigenziali alle proprie dipendenze. In particolare nel corso del primo semestre si è avuta l'uscita per pensionamento del Direttore Tecnico, mentre nel secondo semestre si è avuta l'uscita, per ordinaria scadenza del rapporto di lavoro a tempo determinato, del Direttore Generale.

Il presidio sull'area tecnica, strategica per la Società, è stato garantito attraverso



adeguati contratti di distacco che hanno consentito da un lato di non ricorrere a nuove assunzioni, dall'altro di valorizzare risorse già presenti all'interno del Gruppo.

Nel primo trimestre dell'anno 2016, a seguito del perfezionamento del conferimento di ramo d'azienda a favore della controllata CdiVG S.p.A., si è avuta anche l'uscita del Direttore dell'Area Amministrazione e Finanza. Anche il presidio su detta area è stato ottenuto attraverso contratti di distacco e *service* amministrativo all'interno del Gruppo.

1.5.6. L'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio 2015

La Società risulta ammessa per legge a fruire del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato; l'utilizzo di tale maggior termine, seppur avvenuto in misura limitata, si sarebbe in ogni caso reso opportuno in virtù del particolare sforzo richiesto al comparto amministrativo del Gruppo per il perfezionamento dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda conclusosi con atto del 29 febbraio 2016.

1.6. ANALISI DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La Società resta esposta agli ordinari rischi connessi alle attività che le sono proprie; l'importante correlazione con l'andamento del mercato immobiliare e, per ciò che riguarda le partecipazioni, del settore del gioco d'azzardo, costituisce elemento in grado di condizionarne i risultati economici.

Si ritiene che, anche dopo il perfezionamento dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda operata nel primo trimestre 2016, i rischi non siano mutati in modo sostanziale.

La prospettiva della valorizzazione e successiva alienazione del compendio immobiliare noto come "Quadrante Tessera", così come quella della messa a reddito del Palazzo del Casinò al Lido di Venezia rendono ora chiara la volontà dall'Amministrazione Comunale in ordine al futuro dei principali *asset* immobiliari della Società.



La sensibile riduzione, nel corso del 2016, della posizione debitoria verso il sistema creditizio e la prospettiva di una rimodulazione sul medio-lungo termine dell'attuale indebitamento a breve, attenuano il rischio per gli equilibri economici della Società costituito dall'eventuale (ed allo stato attuale non prevedibile) rialzo dei tassi di interesse.

Ad avviso dell'Organo Amministrativo, alla data di chiusura dell'esercizio permangono elementi di rischio solo in relazione:

- alla già illustrata vicenda legata al recupero degli sgravi contributivi. Sul punto, come detto, la Società ha peraltro già provveduto a corrispondere le somme richieste in linea capitale e ad accantonare il possibile ulteriore onere per interessi con metodo di capitalizzazione semplice;
- alla definitiva chiusura della posizione riferita alla partecipata Vittoriosa Gaming Ltd., i cui valori di bilancio sono stati peraltro integralmente svalutati.

Si conferma che in ogni caso che i summenzionati rischi restano oggetto di attento monitoraggio.

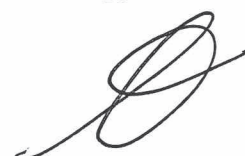
2. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

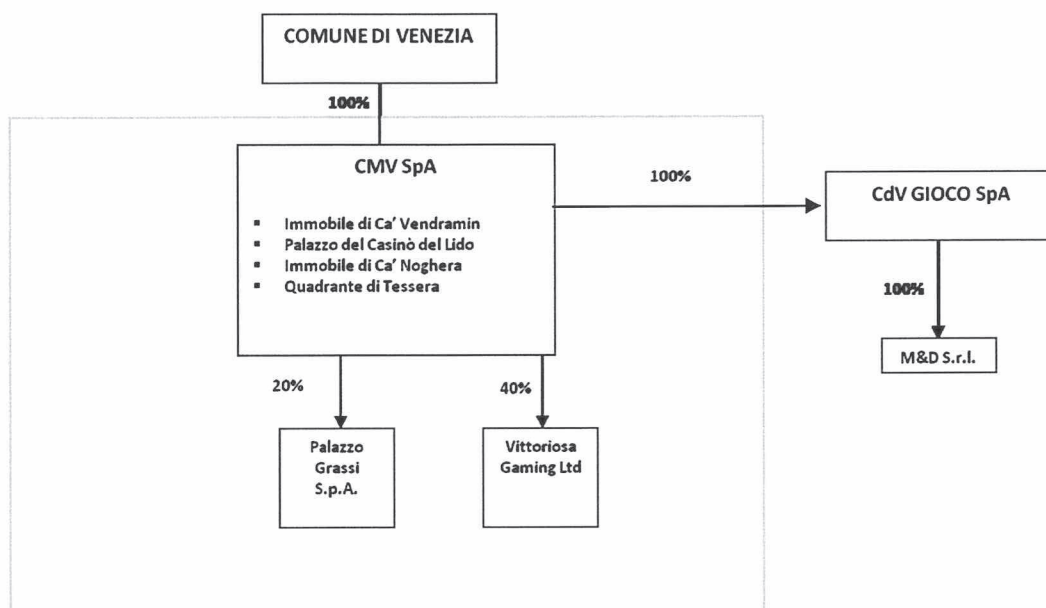
Per le attività che le sono proprie, la Società non necessita di svolgere particolari attività di ricerca e sviluppo.

3. IL GRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA"

3.1. LA STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo "Casinò di Venezia" nel suo insieme, alla data di chiusura dell'esercizio 2015, può essere confermata nella composizione e rappresentazione che seguono:





Nel corso dell'esercizio 2016 si auspica possa essere finalmente definita la posizione relativa alla partecipazione detenuta in "Vittoriosa Gaming Ltd."

3.2. RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Alla data del 31 dicembre 2015, la società CMV S.p.A. intratteneva con le altre imprese del Gruppo dalla stessa controllate i seguenti rapporti:

Casinò di Venezia Gioco S.p.A.		Note
Crediti commerciali verso CMV S.p.A.	1.339	Credito per distacco impiegati tecnici dicembre 2015
Crediti finanziari verso CMV S.p.A.	500.000	Credito nei confronti di CMV S.p.A. per versamento da eseguire entro il 31 marzo 2016 ai sensi del verbale assemblea straordinaria di CdiVG Spa del 17 settembre 2015 per la costituzione di una riserva a copertura perdite della controllata
Debiti commerciali verso CMV S.p.A.	42.467	Debito per distacco dirigenti dicembre 2015 e riaddebito polizze vita dirigenti 2015
Debiti finanziari verso CMV S.p.A.	750	Debito per riscossione di crediti da riconoscere a CMV
Debiti finanziari verso CMV S.p.A.	763.962	Debito per l'IRES 2015 in consolidato fiscale di cui Euro 411.392 di spettanza di CMV S.p.A. ed Euro 352.570 da riconoscere a M.& D. S.r.l.

Costi commerciali da CMV S.p.A.	5.700.208	Si riferiscono ai costi per i canoni di locazione degli immobili di Ca' Vendramin e Ca' Noghera e al riaddebito di marche da bollo (200 Euro)
Interessi passivi verso CMV S.p.A.	3.877	Si riferiscono a dilazioni di pagamento concesse da CMV S.p.A. alla controllata CdiVG S.p.A. con riferimento ai contratti di locazione degli immobili
Proventi da consolidato fiscale con CMV S.p.A.	55.638	Il provento, non iscritto nel bilancio 2014 di CdiVG S.p.A., derivava dall'utilizzo proporzionale da parte di CMV S.p.A. della perdita fiscale 2014 della controllata in consolidato fiscale
IRES 2015 in consolidato fiscale	411.392	CdiVG deve riconoscere a CMV S.p.A. nell'ambito del consolidato fiscale l'IRES dovuta per l'esercizio 2015

Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.		Note
Crediti finanziari verso CMV S.p.A.	93.696	Credito nei confronti di CMV S.p.A. per regolazioni IRES 2013 in consolidato fiscale
Crediti finanziari verso CMV S.p.A.	14.058	Credito nei confronti di CMV S.p.A. per regolazioni IRES 2014 in consolidato fiscale
Crediti finanziari verso CMV S.p.A.	352.570	Credito nei confronti di CMV S.p.A. per regolazioni IRES 2015 in consolidato fiscale
Crediti finanziari verso CMV S.p.A.	389	Credito nei confronti di CMV S.p.A. per trasferimento ritenute subite in consolidato fiscale
Proventi straordinari da CMV S.p.A.	14.058	Si riferiscono al trasferimento e all'utilizzo proporzionale della perdita fiscale IRES (consolidato fiscale) relativa al 2014

Riconciliazione CMV S.p.A.:		note
1) con Casinò di Venezia Gioco S.p.A.		
Crediti di natura commerciale	42.467	
Crediti di natura finanziaria	750	
Crediti di natura finanziaria	411.392	Consolidato fiscale (IRES CdiVG S.p.A.)
Debiti di natura commerciale	1.339	
Debiti di natura finanziaria	500.000	
Ricavi per canoni di locazione	5.700.008	
Ricavi per recupero costi diversi	200	
Interessi attivi v/controlata	3.877	
2) con Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.		



Debiti di natura finanziaria	108.143	N.B.: l'ulteriore importo di Euro 352.570 verrà iscritto nel bilancio 2016 della controllata di secondo livello
------------------------------	---------	---

Per ciò che riguarda i rapporti con le imprese collegate, si precisa che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la Società non ha intrattenuto alcun rapporto di natura economica e/o finanziaria con le società Palazzo Grassi S.p.A. e Vittoriosa Gaming Ltd.. Per i rapporti di credito verso tale ultima impresa, comunque integralmente svalutati, si fa rinvio ai contenuti della nota integrativa.

3.3. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, secondo quanto disposto dall'articolo 2497 *sexies* del Codice Civile, deve ritenersi assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. I rapporti di debito e di credito con l'Ente sono dettagliati nella Nota Integrativa.

3.4. INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Per quanto occorrere possa – tenuto conto della propria condizione di società unipersonale controllata dal Comune di Venezia – si precisa che CMV S.p.A. non possiede, né ha posseduto azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né attraverso società controllate, né attraverso società fiduciarie o persone interposte.

4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

4.1. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E DI LIQUIDITÀ

Per ciò che riguarda l'indebitamento a medio-lungo termine, la Società ha come detto trasferito alla controllata CdiVG S.p.A. – nel primo trimestre 2016 – i due contratti di mutuo a tasso variabile stipulati il 1° ottobre 2012.

Con riferimento all'approvvigionamento di liquidità a breve termine, costantemente monitorato, la Società verifica con attenzione le modalità con cui ottenere il migliore tasso possibile in relazione al proprio profilo di rischio.



4.2. RISCHI DI PREZZO

Per l'attività svolta dalla Società, tali rischi possono essere considerati trascurabili.

4.3. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La sede della Società è ubicata nel palazzo noto come "Ca' Vendramin Calergi" in Venezia, in Cannaregio n. 2040.

4.4. INDICATORI DI RISULTATO

Al fine di completare l'informazione di natura economica, patrimoniale e finanziaria resa nel bilancio, vengono di seguito illustrati i principali indicatori di risultato.

4.4.1. Informazioni di natura quantitativa

I principali strumenti di analisi statica, riferiti agli *equilibri patrimoniali e finanziari*, sono resi nella tabella che segue:

Indicatore	Descrizione	2015	2014	Variaz.
n. 1	Capitale circolante netto ¹	(54.115.565)	(54.437.680)	322.115
n. 2	Indice liquidità ²	0,04	0,03	0,01
n. 3	Indice copert. attivo lungo termine ³	1%	(2%)	3%
n. 4	Durata media dei crediti ⁴	52	51	1
n. 5	Durata media dei debiti ⁵	92	81	11

L'esame dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2015 ha evidenziato un incremento del Capitale Circolante Netto sostanzialmente attribuibile al decremento dei debiti verso l'Ente controllante (Ind. nn. 1 e 2).

Quanto alla durata del ciclo monetario, i termini di incasso confermano la dilazione media rilevata nel periodo precedente mentre i termini di pagamento evidenziano un incremento ascrivibile all'ulteriore riduzione dei debiti verso fornitori alla data di

¹ Esprime la differenza tra le poste attive e passive a breve termine la cui manifestazione numeraria avverrà entro i prossimi dodici mesi.

² Verifica l'esistenza di un equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine.

³ Evidenziando quale parte dell'attivo a lungo termine sia stato finanziato da fonti contraddistinte da caratteristiche di scadenza analoghe ai fabbisogni coperti, consente di monitorare l'equilibrio finanziario statico a lungo termine.

⁴ Indica la dilazione media concordata ai clienti (espressa in giorni).

⁵ Indica la dilazione media concordata dai fornitori (espressa in giorni).



chiusura dell'esercizio (Ind. nn. 4 e 5).

Con riferimento agli *indicatori economici* si rileva quanto segue:

Indicatore	Descrizione	2015	2014	Variaz.
n. 1	Redditività del CI (ROA) ⁶	0%	0%	=
n. 2	Redditività operativa (ROI) ⁷	0%	0%	=
n. 3	Redditività delle vendite (ROS) ⁸	(1%)	(12%)	11%
n. 4	Costo dei mezzi di terzi ⁹	5%	5%	=
n. 5	Turnover ¹⁰	0,04	0,04	=
n. 6	Turnover corrente ¹¹	3,26	3,81	(0,55)

Gli indicatori reddituali elaborati, confermano l'analisi elaborata per il precedente periodo. Anche nel 2015 gli accantonamenti operati nell'esercizio hanno infatti interamente assorbito la marginalità della gestione caratteristica.

Per quanto riguarda l'analisi qualitativa delle entrate e delle uscite, si fa rinvio ai contenuti del rendiconto finanziario, parte integrante della nota integrativa.

4.4.2. Informazioni di natura qualitativa

La Società è interamente posseduta dal Comune di Venezia, il quale ha da sempre assicurato la piena operatività della Società attraverso tutti gli strumenti a tal fine necessari.

4.5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

▪ La struttura del personale

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società aveva alle proprie dipendenze una sola figura dirigenziale, che prestava la propria attività a favore della controllata Casinò

⁶ Esprime il rendimento di tutte le attività impiegate nella gestione accessoria / patrimoniale.

⁷ Indica la redditività del capitale investito generato dalla gestione caratteristica.

⁸ Esprime la relazione tra ricavi e costi operativi, ovvero la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica.

⁹ Esprime il rapporto tra gli oneri finanziari e i mezzi di terzi non operativi.

¹⁰ Esprime l'efficienza con cui si è gestito il capitale investito nella gestione caratteristica.

¹¹ Esprime l'efficienza della gestione dell'attivo a breve nell'attività caratteristica.



di Venezia Gioco S.p.A. in regime di distacco in misura dell'80%. Aveva altresì in essere due contratti di distacco relativi al settore tecnico.

Alla data di redazione del presente documento la Società non ha più alcun dipendente; il presidio organizzativo e gestionale resta peraltro adeguatamente assicurato attraverso contratti di distacco e di *service* stipulati con imprese del Gruppo.

▪ La sicurezza sul lavoro

Per ciò che riguarda la sicurezza sul lavoro, la Società – attraverso specifici incarichi conferiti a qualificati professionisti cui sono delegate le attribuzioni e le responsabilità proprie del datore di lavoro – persegue da sempre l'obiettivo di garantirne i più alti standard. La limitata struttura del personale e l'alta qualifica dello stesso agevola naturalmente il conseguimento di tale obiettivo.

4.6. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La società, nel rispetto delle ordinarie politiche di Gruppo, profonde ogni sforzo per prevenire l'insorgenza del contenzioso. Laddove comunque esso venga o debba venire instaurato, l'attività di sua gestione viene svolta ponendo la massima attenzione al rapporto costi di patrocinio legale – risultati conseguibili.

Nella nota integrativa è resa apposita informativa sulle principali controversie in corso, che vengono in ogni caso costantemente monitorate dai legali incaricati.

4.7. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 196/2003)

Con riferimento a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali – Allegato B – misure di tutela e garanzia*" e sue successive modificazioni, e tenuto conto del fatto che la Società tratta – nell'ambito delle banche dati gestite mediante il sistema informatico dalla propria struttura – anche dati sensibili, si conferma che essa si attiene alle disposizioni di legge in materia.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

5.1.1. *Il conferimento di ramo d'azienda a favore della controllata CdiVG S.p.A.*



L'operazione, per la sua rilevanza, è stata ampiamente illustrata e commentata già nella parte introduttiva del presente documento.

Si ritiene opportuno precisare, solo per ragioni di completezza, che gli effetti fiscali IRES ed IRAP relativi al trasferimento di plusvalori latenti sono stati oggetto di specifici accordi di regolazione negoziati tra le parti.

Da un punto di vista organizzativo, l'operazione ha consentito una ulteriore razionalizzazione e segmentazione della struttura del Gruppo; da un punto di vista economico essa ha fatto emergere i plusvalori latenti insiti negli *asset* conferiti, plusvalori che andranno a rafforzare la dotazione di patrimonio netto della Società; da un punto di vista patrimoniale, infine, l'operazione ha comportato un significativo ridimensionamento dell'attivo e dell'esposizione debitoria dell'impresa.

5.1.2. La ulteriore modifica della convenzione tra il Comune di Venezia e CdiVG S.p.A. per la gestione dell'attività di gioco

Il Comune di Venezia, pur confermando la volontà di garantire in ogni caso la continuità aziendale della controllata, anche attraverso l'espressa previsione contenuta nell'art. 20, comma 3, della vigente Convenzione, ha ritenuto di interrompere, dal 2016, il processo di natura premiale 2015-2017 che era stato introdotto dalla Gestione Commissariale.

A fronte di tale intervento, è stata comunque assicurata la disponibilità a provvedere a quanto si rendesse eventualmente necessario per la continuità della gestione.

5.1.3. La modifica del termine di durata della Società

In virtù dello stipulando accordo di consolidamento del debito a breve termine in un mutuo ipotecario, la durata della Società è stata prorogata all'anno 2040, termine compatibile con la durata ventennale del suddetto finanziamento a lungo termine.

5.1.4. Le previsioni per l'esercizio 2016

In linea generale, ed escludendo il manifestarsi di eventi straordinari, dopo la ristrutturazione organizzativa e gestionale della prima parte del 2016, l'attività si



svolgerà secondo linee di normalità. La consistenza del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio e gli effetti del conferimento di ramo d'azienda si ritiene siano elementi che consentono di guardare alla gestione con sufficiente tranquillità.

Tutta l'attività di programmazione della Società è comunque svolta – per la particolare rilevanza del Gruppo Casinò sull'economia della Città di Venezia – sulla base delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale ed, in ogni caso, di concerto con la stessa.

6. PROPOSTA DI DELIBERA

Restando a disposizione per ogni chiarimento, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 così come predisposto.

Quanto alla perdita dell'esercizio di Euro 4.617.933, ne propongo la copertura attraverso utilizzo per pari importo della riserva a tal fine costituita.

Venezia, 3 maggio 2016

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Andrea Martin

CASINÒ DI VENEZIA
MEETING & DINING SERVICES S.R.L.
SOCIETÀ UNIPERSONALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

CANNAREGIO 2079 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 03740540277 – R.E.A. 334278
CAPITALE SOCIALE EURO 1.400.000,00 INTERAMENTE VERSATO

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

INDICE

1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2015	
1.1. Andamento della gestione nel suo complesso.....	pag. 4
1.2. Analisi del risultato d'esercizio 2015.....	pag. 7
1.3. Indicatori di risultato e di <i>performance</i> aziendale.....	pag. 10
1.4. Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio	pag. 12
2. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLANTI	
2.1. Attività di direzione e coordinamento	pag. 13
2.2. Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.	pag. 15
3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015..	pag. 15
4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2016	
4.1. Le attese sull'andamento della gestione in generale.....	pag. 17
4.2. Le attese sull'andamento del gioco " <i>on line</i> "	pag. 17
5. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	
5.1. Strumenti finanziari e rischi	pag. 19
5.2. Contratto di lavoro	pag. 20
5.3. Attività di ricerca e sviluppo.....	pag. 21
5.4. Elenco delle sedi.....	pag. 22
5.5. Gestione del contenzioso	pag. 22
5.6. Protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)	pag. 22
6. PROPOSTA DI DELIBERA.....	pag. 22



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Soci,

il presente documento è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ed ha lo scopo di fornire le notizie attinenti la situazione della Società, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione futura.

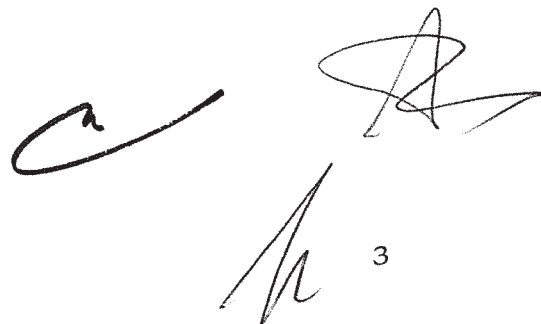
1. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2015

Come noto la società "*Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.*" è stata costituita nel gennaio 2007, in via funzionale all'attuazione della necessaria decisione da parte del "Gruppo Casinò" di gestire nuovamente in via diretta – dopo una non soddisfacente esperienza di affidamento a terzi – i servizi e le attività accessorie (ristorante, bar, guardaroba) della Casa da Gioco di Venezia. Con tale decisione il Gruppo ha voluto riappropriarsi di un ambito strategico della propria attività, ambito del quale – con la gestione esterna – si ritenevano non sufficientemente curati gli aspetti di efficienza e flessibilità del servizio.

Dal dicembre dello stesso anno 2007, l'attività è stata estesa anche alla gestione e valorizzazione del marchio "*Casinò di Venezia*" e allo sviluppo delle attività di *merchandising* ad esso correlate.

Con decorrenza dal 1° ottobre 2012, a seguito del conferimento del c.d. *ramo on-line*, la Società opera direttamente anche nel settore del gioco a distanza (in prospettiva anche nella modalità "*live*").

La Società svolge dunque da sempre, all'interno del *Casinò di Venezia*, un ruolo di estrema importanza, in quanto funzionale a completare l'offerta di servizi a disposizione della clientela della Casa da Gioco; il suo obiettivo consiste nel contribuire a rendere, all'interno del "*Sistema Casinò*", un servizio di adeguato livello sia in termini di efficienza, sia in termini di massimizzazione del grado di soddisfazione che esso deve generare nella clientela, nel rispetto della missione aziendale indicata dalla controllante "*Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*".



3

1.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

1.1.1. L'andamento della gestione nel suo complesso ed il risultato d'esercizio

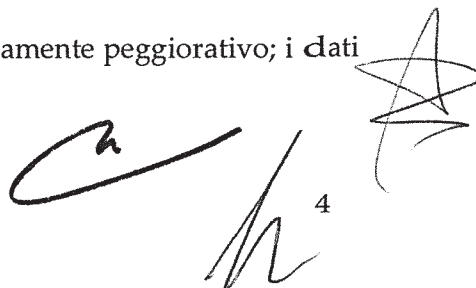
L'andamento della gestione nell'esercizio 2015 ha evidenziato problematiche e criticità particolarmente complesse. Per offrirne una chiave di corretta lettura, si deve in primo luogo ricordare come la parte iniziale dell'esercizio 2015 sia stata caratterizzata dall'ultima fase della gestione commissariale del Comune di Venezia, ente dal quale il "Gruppo Casinò" è interamente posseduto.

In attesa del ripristino – a seguito delle elezioni amministrative – dell'ordinaria modalità di gestione dell'Ente, il Commissario Straordinario del Comune di Venezia aveva impartito precise direttive gestionali sulla base delle quali, nella primavera 2015, il Consiglio di Amministrazione allora in carica aveva predisposto ed approvato un "piano di rilancio e sviluppo" basato sulle seguenti azioni:

- razionalizzazione degli orari di apertura infrasettimanale delle attività di ristorazione/somministrazione/ristoro presso la sede di Ca' Vendramin Calergi;
- intervento sulla flessibilità e sul costo del lavoro;
- valorizzazione, anche attraverso adeguati investimenti, delle sedi di Ca' Vendramin Calergi e Ca' Noghera, con organizzazione di specifici eventi ed attività di spettacolo e ristorazione;
- rafforzamento della collaborazione con il Comune di Venezia in relazione alle attività di gestione di catering e ristorazione per altre imprese facenti capo all'ente;
- avvio dell'attività di gioco *on-line* in modalità "live".

Tale piano, dal quale era atteso un significativo impatto sul conto economico già dall'esercizio 2015, non ha potuto peraltro essere adeguatamente implementato, essendo state di ostacolo condizioni in larga parte indipendenti dalla volontà del *management*, quali le difficoltà del mercato, delle relazioni sindacali, l'inopportunità – in condizioni generali poco propizie – ad investimenti considerevoli e la non ancora risolta questione legata all'esercizio dell'attività di gioco "*on line live*".

Di conseguenza nel corso dell'estate 2015 il Consiglio di Amministrazione allora in carica ha dovuto rivedere le previsioni di *budget* in senso significativamente peggiorativo; i dati



4

consuntivi si sono rivelati ulteriormente deludenti.

L'insediamento della nuova Amministrazione Comunale e la successiva nomina – intervenuta ad inizio ottobre 2015 – del nuovo Consiglio di Amministrazione, paiono ora consentire di guardare al futuro in un quadro dotato di maggior stabilità.

E' dunque auspicio del nuovo organo amministrativo il fatto che, ormai definitivamente chiusasi la stagione dell'incertezza legata alla prospettiva della c.d. "privatizzazione" della gestione della Casa da Gioco di Venezia (e con essa della sua controllata "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l."), possa ora aprirsi un nuovo capitolo della storia della Società caratterizzata dal recupero di un'adeguata efficienza organizzativa gestionale.

In tal senso il Consiglio di Amministrazione sta approfondendo, sin dalla data del proprio insediamento, il massimo sforzo.

1.1.2. L'andamento della gestione nei singoli settori in cui l'impresa opera

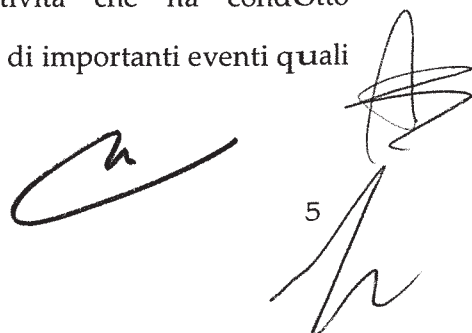
▪ L'attività di ristorazione interna ed esterna

L'attività di gestione della ristorazione interna resa nelle due sedi della Casa da Gioco è quella che, nell'esercizio appena conclusosi, ha sofferto maggiormente.

Le ragioni sono in linea con quelle già evidenziate negli ultimi esercizi, essenzialmente collegate da un lato alla contrazione dell'afflusso di clientela generato dalla Casa da Gioco, dall'altro all'obbligo di assicurare comunque il servizio nel suo insieme per 363 giorni l'anno, ed infine al sostanziale vincolo di rivolgersi alla sola clientela interna della Casa da Gioco.

La Società ha peraltro puntato in modo deciso sulle attività di diversificazione dell'offerta e di creazione di una serie di eventi di intrattenimento: tale strategia costituirà il fulcro della linea di gestione di Gruppo che mira a ripristinare un ruolo centrale per il Casinò nei grandi eventi della Città di Venezia.

In tal senso si ritiene utile evidenziare come nel corso dell'esercizio appena conclusosi e nella prima parte del 2016 abbia avviato un'attività di stretta collaborazione con il Comune di Venezia e le sue Società partecipate, attività che ha condotto all'organizzazione di apprezzati servizi di *catering* in occasione di importanti eventi quali



5

la festa del Redentore, il Carnevale ed eventi di caratura internazionale organizzati al Palazzo Ducale, quali il vertice ONU e l'incontro intergovernativo Italia-Francia.

* * * * *

Sulle prospettive future del settore ristorazione, il Consiglio di Amministrazione ha puntato su un budget improntato ad una realistica analisi delle prospettive di andamento della specifica area di *business*.

Il totale dei ricavi attesi per il 2016 ammonta a 8,94 milioni di euro, con una contrazione di circa 0,6 milioni rispetto al 2015; tale riduzione tiene conto della politica di contenimento dei costi preannunciata dalla Casa da Gioco. In ogni caso sono da tempo in corso i colloqui con "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." volti a verificare la possibilità di recuperare all'interno del Gruppo una parte dell'attività di ospitalità a favore della clientela attualmente esternalizzata.

▪ *L'attività di gestione dei servizi accessori*

L'attività di gestione dei servizi accessori, quali il guardaroba per la clientela ed i punti di ristoro interno, è stata riorganizzata ed accorpata in un unico contratto di servizio che ne assicura l'equilibrio economico.

Essa quindi, ferma la costante ricerca di ogni miglior efficienza, prosegue secondo binari sostanzialmente consolidati che mirano all'obiettivo di natura generale di assicurare un'alta qualità del servizio.

▪ *L'attività di gestione del marchio "Casinò di Venezia"*

Anche la gestione del marchio "Casinò di Venezia" non presenta problematiche particolari: pur in una fase congiunturale poco favorevole per un ulteriore sviluppo dell'utilizzo dell'*asset* in attività complementari, il contratto stipulato con la Controllante per il suo utilizzo assicura adeguati flussi di ricavi rispetto ai costi, anche per ammortamenti, correlati alla sua gestione.

La consolidata politica di gestione condotta della Società consiste nel mantenere la massima attenzione sugli aspetti della valorizzazione e della tutela di un *asset* estremamente importante per la complessiva conduzione dell'attività del Gruppo.

▪ *L'attività di gestione del gioco "on-line"*

Nell'esercizio 2015 la parte in commento della complessiva gestione aziendale ha rispettato le previsioni di budget.

Ciò non significa, naturalmente, che i risultati prodotti possano essere considerati soddisfacenti: la gestione del gioco a distanza, in cui comunque la Società ha molto progredito per ciò che riguarda la tecnologia a disposizione, è ancora distante dal punto di pareggio; inoltre, pur a fronte di una base-clienti che si è incrementata, i ricavi di gioco e di vendita dei servizi FSC hanno subito una netta riduzione, dovuta in parte ad una minor percentuale di resa dei giochi di sorte come le slot e in parte alla minor quantità di giocato da parte dei clienti. I costi si sono viceversa mantenuti in linea con quelli sostenuti nell'esercizio 2014.

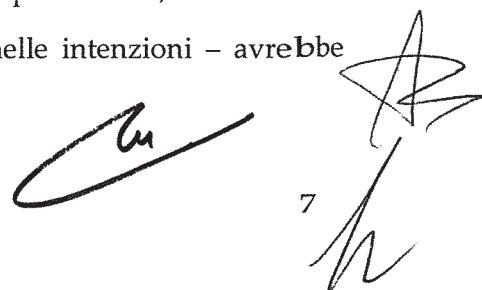
Al fine di proseguire sulle linee di progressivo sviluppo già individuate, particolare attenzione è stata posta allo sviluppo di applicazioni speciali che consentano la differenziazione dei canali di vendita comprendendo i dispositivi mobile, sempre più utilizzati dai clienti del gioco a distanza e, accanto all'introduzione di nuove app, è stata realizzata una versione del sito ("*mobile site*") che rende più completa e agevole l'esperienza da dispositivo mobile.

Le prospettive di breve periodo vedono la necessità, nell'estate 2016, di partecipare alle nuove gare per il rinnovo delle licenze per l'attività di gestione; al contempo – ed in prospettiva dell'auspicata, prossima soluzione delle vicende che limitano la possibilità di ottenere un pieno sfruttamento delle potenzialità della Società in ambito "*live*" – si stanno valutando le modalità più efficaci per la gestione e la valorizzazione del comparto.

In ogni caso allo stato attuale ciò che è ragionevolmente possibile prevedere è un leggero decremento dei ricavi, pur in presenza di un *trend* generale del mercato del gioco a distanza in Italia che dopo anni di decrescita, dovuta principalmente alla crisi economica, nel 2015 ha fatto registrare un incremento della spesa dei giocatori di circa il 10%.

1.2. ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2015

Il bilancio al 31 dicembre 2015 evidenzia, come anticipato in precedenza, un risultato economico non soddisfacente, essendo il 2015 l'anno che – nelle intenzioni – avrebbe



7

dovuto già costituire l'avvio di una svolta nel *trend* di gestione della Società. Tale svolta, per il venir meno delle condizioni ostative che l'anno sin qui impedita, dovrà essere impressa nel 2016.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha avviato già nei primi mesi del 2016 iniziative e progetti volti alla copertura dei costi fissi aziendali attraverso eventi che permettano alla Società di creare nuove opportunità di *business*, rendendola in tal modo una preziosa risorsa a disposizione sia della Casa da Gioco sia della Città di Venezia e delle sue partecipate.

In particolare si vogliono ricordare alcune manifestazioni particolarmente importanti organizzate di recente, per la parte relativa al *catering*, per conto del Comune di Venezia:

- eventi di caratura internazionali quali il vertice ONU presso Palazzo Ducale
- l'incontro intergovernativo Italia-Francia alla presenza del Presidente Hollande
- cena ufficiale del Carnevale di Venezia 2016 (9 serate presso le Tese dell'Arsenale)
- festa delle Marie
- festa della Polizia Municipale

Inoltre il Consiglio di Amministrazione in carica vorrebbe fare della Società un primario *partner* per ciò che concerne tutti i servizi di ristorazione resi per conto delle società ed enti partecipati dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne i risultati conseguiti nel 2015, il Consiglio di Amministrazione in carica, insediatosi solamente a fine esercizio, ha comunque da subito provato ad incidere in maniera significativa sull'attività, anche con azioni estemporanee quali, ad esempio, l'eliminazione di consulenze ritenute non profittevoli piuttosto che con la stabilizzazione di alcuni lavoratori precedentemente con contratto a chiamata.

Tali ultime assunzioni si sono rese necessarie alla luce della mole di lavoro che si è sviluppata nel biennio 2014-2015 e che si svilupperà nel 2016.

I dipendenti sono stati individuati tra quelli che nell'anno appena conclusosi e anche negli esercizi precedenti hanno avuto un rapporto di lavoro di carattere sostanzialmente stabile, con contratto "a chiamata" sviluppato su un monte ore del tutto assimilabile a quello di un contratto *full time* a tempo indeterminato. Nel procedere alle citate

assunzioni, la Società si è avvalsa in misura piena dei benefici derivanti dalla prima applicazione del c.d. *Jobs Act*, ottenendo risparmi quantificabili in circa 50-60mila euro annui per tre anni.

Sempre in ambito di costo del lavoro, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre già definito come dovrà essere “rimodulata” tale voce di spesa per l’anno 2016.

L’intervento è mirato soprattutto sul possibile risparmio sul lavoro definito “extra”, portandolo da una prima stima annua pari a 1,03 milioni di Euro ad un valore di circa 760 mila Euro. Sempre con riferimento al “lavoro extra”, il Consiglio di Amministrazione si è inoltre posto quale obiettivo un ulteriore efficientamento per aggiuntivi 200mila Euro (ovviamente in relazione agli eventi ed attività previste alla data di stesura del *budget*).

Su diverso fronte, attualmente il settore del gioco *on-line* manifesta problematiche peculiari legate da un lato a nodi non ancora sciolti quali il patto di non concorrenza con il Casinò di Malta, da altro lato a ritardi nell’avvio delle attività del gioco a distanza rispetto – e a tutto vantaggio – dell’agguerrita concorrenza (Lottomatica, 888 o Williams Hill, che sin dall’apertura di questo *business* anche in Italia si sono ripartiti il mercato).

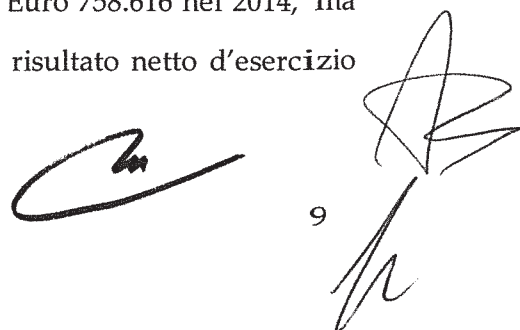
Tali problematiche, ed i risultati economici che ne derivano, vanno ad incidere sull’attività principale dell’impresa, ossia la gestione della ristorazione.

L’attività on line, infatti, è molto più affine all’attività caratteristica della Casa da Gioco piuttosto che a quella della ristorazione.

Si stanno valutando pertanto i possibili impatti di una ulteriore riorganizzazione a livello di Gruppo.

* * * * *

Passando all’esame dei dati quantitativi, il risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) evidenzia un saldo positivo per Euro 558.666 (era pari ad Euro 663.432 nel 2014, ma ad Euro 260.461 nel 2013 e ad euro 124.948 nel 2012) e il risultato netto operativo (MON) si attesta su un valore negativo di Euro 1.068.133 (era negativo per Euro 942.573 nel 2014, ma per Euro 1.286.544 nel 2013 e per Euro 1.216.392 nel 2012); il risultato ante imposte è stato negativo per Euro 1.022.250 (era negativo per Euro 758.616 nel 2014, ma per Euro 1.008.329 nel 2013 ed Euro 1.147.642 nel 2012), e il risultato netto d’esercizio



9

evidenzia una perdita netta di Euro 1.025.702.

Per una disamina dell'andamento atteso nel 2016 – che è ferma volontà del Consiglio di Amministrazione condurre a risultati meno penalizzanti – si rinvia ad apposita sezione del presente documento.

Passando all'illustrazione degli aspetti quantitativi di periodo, essi possono essere in sintesi espressi attraverso i seguenti aggregati:

- per ciò che riguarda le attività e le passività

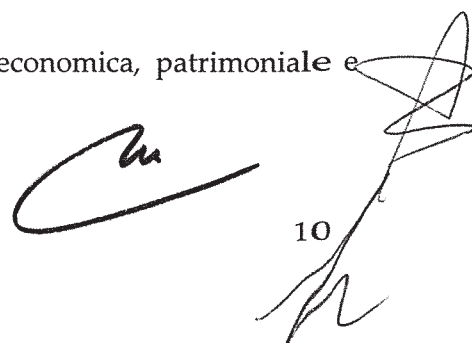
Aggregati Patrimoniali	2015	2014	Variaz.
Immobilizzazioni	12.608.576	13.984.373	(1.375.797)
Attivo circolante	4.516.385	3.868.849	647.536
Ratei e risconti attivi	7.905	41.170	(33.265)
Totale Attivo	17.132.866	17.894.392	(761.526)
Patrimonio Netto	14.356.515	15.382.218	(1.025.703)
Fondi per rischi e oneri	18.147	4.643	13.504
Trattamento di Fine rapporto	31.130	34.967	(3.837)
Debiti	2.727.074	2.472.564	254.510
Totale Passivo e Netto	17.132.866	17.894.392	(761.526)

- per ciò che riguarda i costi e i ricavi dell'esercizio

Aggregati Economici	2015	2014	Variaz.
Valore della produzione	11.084.546	10.993.064	91.482
Costi della produzione	(12.152.679)	(11.935.637)	(217.042)
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.068.133)	(942.573)	(125.560)
Proventi e oneri finanziari	1.161	6.266	(5.105)
Proventi e oneri straordinari	44.722	177.691	(132.969)
Risultato prima delle imposte	(1.022.250)	(758.616)	(263.634)
Imposte	(3.452)	(91.441)	87.989
Risultato d'esercizio	(1.025.702)	(850.057)	(175.645)

1.3. INDICATORI DI RISULTATO E DI PERFORMANCE AZIENDALE

La Società, al fine di completare l'informazione di natura economica, patrimoniale e



finanziaria resa al proprio Socio e agli altri suoi *stakeholders*, ha ritenuto opportuno, sin dal primo esercizio di svolgimento della propria attività, dedicare apposita sezione del proprio *report* annuale alla esplicitazione delle principali informazioni di natura quantitativa e qualitativa in ordine alle proprie *performances* e al proprio assetto organizzativo e funzionale.

I principali strumenti di analisi statica riferiti agli *equilibri patrimoniali e finanziari* sono resi nella tabella che segue:

Indicatore	Descrizione	2015	2014	Variaz.
n. 1	Capitale circolante netto ¹	1.797.216	1.437.454	359.762
n. 2	Indice liquidità ²	1,66	1,58	0,08
n. 3	Margine di struttura ³	1.747.939	1.397.844	350.095
n. 4	Indice copert. attivo a lungo termine ⁴	114%	110%	4%
n. 5	Indice indebitamento ⁵	1,19	1,16	0,03
n. 6	Coefficiente di indebitamento ⁶	0,02	0,01	0,01
n. 7	Durata media dei crediti ⁷	125	107	18
n. 8	Durata media dei debiti ⁸	83	65	18
n. 9	Durata media del magazzino ⁹	19	16	3

L'analisi effettuata su dati patrimoniali aggiornati al 31 dicembre 2015 evidenzia una variazione positiva della consistenza del Capitale Circolante Netto determinata dall'incremento dei crediti verso le società controllanti.

Tale variazione ha determinato, conseguentemente, anche un ulteriore aumento dell'Indice di liquidità (Ind. n. 2).

¹ Esprime la differenza tra le poste attive e passive a breve termine la cui manifestazione numeraria avverrà entro i prossimi dodici mesi.

² Verifica l'esistenza di un equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine.

³ Consente di evidenziare se i fabbisogni a lungo sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza.

⁴ Evidenziando quale parte dell'attivo a lungo termine sia stato finanziato da fonti contraddistinte da caratteristiche di scadenza analoghe ai fabbisogni coperti, consente di monitorare l'equilibrio finanziario statico a lungo termine.

⁵ Consente di monitorare l'equilibrio finanziario globale dell'impresa.

⁶ Indica la proporzione tra i mezzi di terzi e i mezzi propri.

⁷ Indica la dilazione media concordata ai clienti (espressa in giorni).

⁸ Indica la dilazione media concordata dai fornitori (espressa in giorni).

⁹ Indica la permanenza media delle scorte in magazzino (espressa in giorni).

Quanto alla solidità patrimoniale, la positiva valutazione degli indicatori (Ind. nn. 3 e 4) è assicurata dalla significativa capitalizzazione della società, nonostante la formazione di un risultato economico negativo. Inoltre, il contenuto ricorso a fonti finanziarie esterne consente infatti una sostanziale coincidenza tra il Capitale Investito e i Mezzi Propri (Ind. nn. 5 e 6).

Per quanto riguarda l'analisi qualitativa delle entrate e delle uscite, si fa rinvio ai contenuti del prospetto di *rendiconto finanziario*, alla Nota Integrativa.

Pur evidenziando entrambi i periodi oggetto di analisi risultati non positivi, si è comunque provveduto alla determinazione degli *indicatori economici* di seguito illustrati:

Indicatore	Descrizione	2015	2014	Variaz.
n. 1	Redditività del PN (ROE) ¹⁰	(7%)	(6%)	(1%)
n. 2	Redditività del CI (ROA) ¹¹	(6%)	(5%)	(1%)
n. 3	Redditività operativa (ROI) ¹²	(7%)	(5%)	(2%)
n. 4	Redditività delle vendite (ROS) ¹³	(10%)	(9%)	(1%)
n. 5	Turnover ¹⁴	63%	60%	3%
n. 6	Turnover corrente ¹⁵	240%	279%	(39%)

Gli indicatori reddituali evidenziano una contrazione delle *performances* aziendali principalmente ascrivibile all'incremento dei costi di produzione.

L'analisi conferma che la mancanza di una adeguata marginalità nelle attività svolte non permette ancora il raggiungimento di positivi risultati economici. Il Consiglio di Amministrazione appena insediatosi ha, come detto, l'obiettivo di incidere in modo determinante su tale *trend* della gestione.

1.4. ALTRI FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2015

1.4.1. Recepimento dell'atto di indirizzo del Comune di Venezia in materia di limiti ad alcune

¹⁰ Esprime il rendimento complessivo dell'azienda dal punto di vista del portatore del capitale proprio.

¹¹ Esprime il rendimento di tutte le attività impiegate nella gestione accessoria / patrimoniale.

¹² Indica la redditività del capitale investito generato dalla gestione caratteristica.

¹³ Esprime la relazione tra ricavi e costi operativi, ovvero la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica.

¹⁴ Esprime l'efficienza con cui si è gestito il capitale investito nella gestione caratteristica.

¹⁵ Esprime l'efficienza della gestione dell'attivo a breve nell'attività caratteristica.

tipologie di spesa ed approvazione del relativo regolamento

La Società si è uniformata alle direttive impartite dal Commissario Straordinario del Comune di Venezia, predisponendo, condividendo con gli Uffici dell'Ente e con la Capogruppo ed infine adottando uno specifico regolamento.

Tale adozione, la cui applicazione "a regime" può essere valutata in modo positivo, ha peraltro comportato nella sua fase di prima introduzione alcuni significativi rallentamenti nei processi decisionali, con conseguente perdita di efficacia dell'azione gestionale.

1.4.2. Adeguamento della struttura alla normativa in materia di prevenzione degli incendi

La Società ha provveduto a porre in essere gli investimenti concordati con le competenti autorità e volti al progressivo adeguamento strutturale della sede di Venezia. In particolare si è operato il passaggio delle attrezzature da cucina dall'alimentazione a gas a quella ad induzione.

1.4.3. Incarico per l'introduzione del modello organizzativo ex art. 6 D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'esercizio 2015 il Gruppo ha assegnato l'incarico per lo svolgimento dei servizi di consulenza professionale per la realizzazione dei modelli di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e attività connesse.

La società aggiudicataria ha quindi avviato il processo di introduzione del modello.

2. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLANTI

2.1. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, per effetto di quanto disposto dall'articolo 2497-*sexies* del Codice Civile, deve ritenersi assoggettata all'attività di direzione e coordinamento:

- in via diretta, da parte di "Casinò di Venezia Gioco S.p.A."; e
- indirettamente, da parte dalla capogruppo "CMV S.p.A.", a sua volta controllata dal Comune di Venezia.

Per il prospetto di riepilogo relativo al bilancio del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento si fa rinvio ai contenuti della Nota integrativa.

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica con le società sovraordinate nella catena di controllo, essi si riferiscono a contratti:

per la parte attiva

- relativi a servizi di ristorazione e bar per complessivi Euro 4.621.421, come di seguito specificato:

Descrizione servizi	2015	2014	Variaz.
Bar Venezia	186.380	196.619	(10.239)
Bar Ca' Noghera	574.083	583.839	(9.756)
Ristorazione Venezia	758.036	931.258	(173.222)
Ristorazione Ca' Noghera	1.933.315	1.981.765	(48.450)
Ristorazione promozionale	1.127.763	709.859	417.904
Servizi diversi ristorazione	41.844	46.229	(4.385)
Totale	4.621.421	4.449.569	171.852

- di licenza d'uso dei marchi di proprietà (ricavi di competenza 2015 per Euro 1.280.000);
- di gestione dei servizi accessori interni (quota di competenza 2015 pari ad Euro 870.000);
- di gestione dell'attività di *merchandising* (quota di competenza 2015 di Euro 63.720);

La Società partecipa inoltre senza soluzione di continuità alla procedura di tassazione I.R.E.S. consolidata di Gruppo (c.d. "Consolidato fiscale nazionale") promossa dalla capogruppo "CMV S.p.A.", in veste di consolidante, già nell'esercizio 2008, regolamentata da specifico accordo di consolidamento e rinnovata anche per il triennio 2014-2016.

Per effetto di tale procedura, la Società ha ricevuto nel 2015 un provento per l'utilizzo di perdite fiscali cedute alla controllante nel 2014 di Euro 14.058 (erano Euro 92.220 nell'esercizio precedente).

per la parte passiva

- di utilizzo beni mobili e immobili di proprietà della capogruppo "CMV S.p.A." (quota di competenza 2015 pari ad Euro 100.000);
- di riaddebito dei costi per utenze, distacco e servizi vari (Euro 328.412) e polizze assicurative (Euro 5.600);
- di *service* amministrativo (quota di competenza 2015 pari ad Euro 70.000 o.f.e.).

per gli aspetti patrimoniali e finanziari

- sempre con riferimento alla procedura di “Consolidato fiscale nazionale”, la Società ha trasferito alla controllante il proprio credito per ritenute subite (Euro 389).

2.2. INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato (direttamente o indirettamente) nel corso dell'esercizio azioni della Società controllante.

3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015

Nella prima parte dell'esercizio 2016 il nuovo Consiglio di Amministrazione ha dato continuità all'azione di individuazione, approfondimento e soluzione delle problematiche evidenziate dalla Società nell'esercizio precedente.

Ciò che si può senz'altro sottolineare è la presenza di grandi possibilità di sviluppo e razionalizzazione della gestione; presupposto perché tali azioni possano essere coronate da successo è la piena collaborazione della struttura aziendale, del Gruppo e del Comune di Venezia.

Le linee attraverso le quali l'organo amministrativo intende procedere sono rappresentate dal budget 2016, che – pur evidenziando un miglioramento rispetto al 2015 – prevede ancora difficoltà nel raggiungimento di una condizione di equilibrio economico. Tale prospettiva deve peraltro essere letta solo quale “situazione di partenza”: è infatti irragionevole ritenere che le attività di efficientamento che verranno poste in essere dal Consiglio di Amministrazione non possano incidere in modo significativo su tale originaria previsione.

A tal proposito, l'eventuale potenziamento e conseguente miglioramento del ramo di attività “on line” attraverso una serie di investimenti e la valutazione di un eventuale suo ri-conferimento alla controllante CdiVG S.p.A. potrebbe aiutare ad avere dei fondamentali economici migliori.

Come già indicato nei precedenti paragrafi, a riguardo dell'attività caratteristica, il Consiglio di Amministrazione in carica intende sviluppare a Palazzo Vendramin Calergi un *format* di alto livello internazionale che possa diventare uno dei principali punti di riferimento, sia per la ristorazione che per l'entertainment della città di Venezia.



Va ricordato ad esempio che le magnifiche sale di Ca' Vendramin ben si adattano a manifestazioni quali celebrazioni di matrimoni, feste aziendali, eventi internazionali il tutto anche in un'ottica di rilancio di strutture di proprietà, oggi solo parzialmente utilizzate.

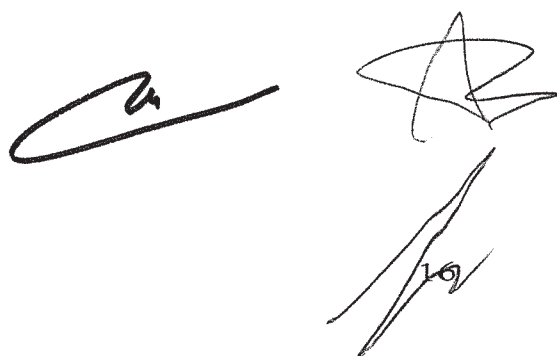
Nel frattempo stanno procedendo i lavori istruttori per dar corso alla riqualificazione dell'abitazione del custode e alla sua riconversione a ristorante ad uso non esclusivo della clientela della Casa da Gioco ed è in corso di valutazione anche la possibile apertura delle attuali sale al primo piano nobile del Palazzo, riservate alla ristorazione in via più in generale, previa valutazione degli investimenti da effettuarsi in *co-marketing* con fornitori terzi per la sistemazione delle attuali sale ristorante interne al palazzo con particolare riferimento agli aspetti illuminotecnici delle sale rinascimentali, del ristorante.

Su Ca' Noghera, invece, l'utilizzo della c.d. "Sala 7" come incubatore di eventi aperti all'esterno potrebbe rappresentare un punto di partenza per ottenere la copertura dei costi fissi, che oggi non permettono, anche a fronte di attività che in valore assoluto producono una loro marginalità, di avere una situazione di conto economico in utile.

Inoltre, la realizzazione di "spazi per eventi" nella sede di terraferma – anche attraverso la riapertura dell'arena esterna da troppo tempo non utilizzata – potrebbe essere propedeutica (specie nel periodo primavera/estate) all'intercettazione di potenziale clientela che transita da e per le limitrofe località balneari.

Dal punto di vista organizzativo, grande rilevanza verrà confermata al ruolo del Controllo di Gestione, che dovrà costituire efficace e tempestivo strumento di pianificazione e controllo.

Sono già in corso di adozione i provvedimenti necessari ad adeguare la struttura aziendale alle specifiche esigenze di razionalizzazione della gestione; ogni intervento, pur iscritto in una logica di Gruppo e quindi preventivamente esaminato anche nei suoi riflessi sulle economie delle altre imprese che ne fanno parte, viene studiato ed adottato in via pienamente autonoma.

The block contains two handwritten marks. On the left is a stylized signature, possibly 'Ca', written in a dark ink. On the right is a more complex, scribbled signature or set of initials, also in dark ink.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2016

4.1. LE ATTESE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto un'approfondita analisi dei dati consuntivi al 31 dicembre 2015, analisi volta ad individuare i possibili correttivi da introdurre sia all'organizzazione, sia alla gestione dell'impresa.

L'esercizio 2016, come anticipato, continuerà a manifestare significative criticità: si tratterà infatti di un ulteriore anno transitorio, in cui le criticità legate alla gestione del gioco *on-line* andranno a sommarsi con le difficoltà a ripristinare l'equilibrio nella gestione dell'attività di ristorazione e gestione dei servizi accessori.

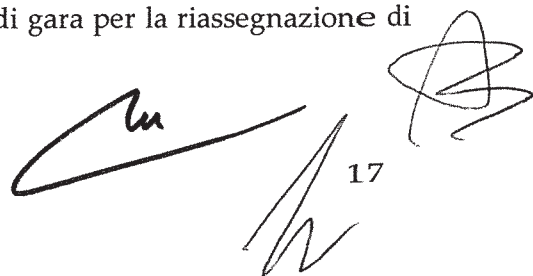
Gli sforzi del Consiglio di Amministrazione si concentreranno principalmente in tale ultimo ambito, anche se non può che essere confermato che le caratteristiche strutturali, logistiche ed organizzative dell'impresa rimangono strettamente legate a quelle del Gruppo "Casinò di Venezia".

Le recenti modifiche, in senso sfavorevole a CdiVG S.p.A., del rapporto convenzionale con il Comune di Venezia ritarderanno purtroppo il manifestarsi dei risultati attesi dal piano di rilancio 2015-2017 costruito di concerto con l'allora gestione commissariale del Comune di Venezia. In tal senso la recente abrogazione da parte del Comune di Venezia del meccanismo premiale a favore di CdiVG S.p.A. previsto dall'art. 23 bis della Convenzione che regola i rapporti tra Amministrazione e Casa da Gioco, avrà l'effetto di ridurre in modo consistente i fondi in favore del Casinò. Conseguentemente, la Casa da Gioco potrà disporre di minori risorse economiche e finanziarie da dedicare all'investimento sul cliente in termini di ospitalità.

Pertanto, la "Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l." dovrà, nel 2016, ricorrere anche ad altre fonti di ricavo che vadano a coprire quanto perduto in termini di acquisto di servizi di ristorazione da parte dalla controllante.

4.2. LE ATTESE SULL'ANDAMENTO DEL SETTORE DEL GIOCO "ON-LINE"

Il prossimo 30 giugno 2016 giungerà a naturale scadenza la concessione attraverso la quale la Società esercita l'attività di gioco a distanza; nel successivo mese di luglio 2016 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli aprirà un bando di gara per la riassegnazione di



17

200 concessioni.

Questo fatto comporterà da un lato un significativo impegno amministrativo e tecnologico per la partecipazione al bando di gara e per il successivo adeguamento dei sistemi che sarà richiesto da ADM; da altro lato limiterà l'attività di rinnovamento dell'offerta di gioco in quanto, allo stato attuale delle informazioni, è ragionevole ritenere che ADM bloccherà l'attività autorizzativa di nuovi giochi nel tempo intercorrente tra la scadenza dell'attuale concessione e l'avvio della nuova.

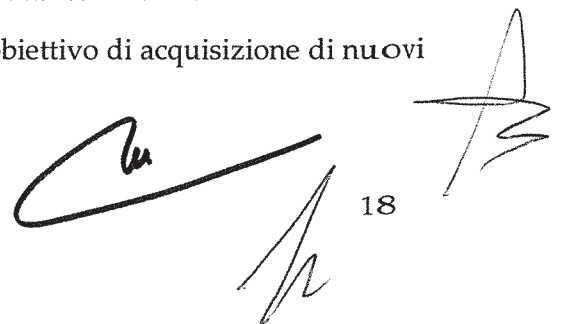
Per quanto precede, si prevede una attività di innovazione dell'offerta di gioco durante la prima parte dell'anno 2016, seguita da un adeguamento delle autorizzazioni già ottenute ai nuovi requisiti normativi durante la seconda parte.

Data tale suddivisione, si può dunque ritenere che potrà essere realizzato un programma che prevede:

- entro i primi sei mesi del 2016, il lancio del *"Betting Exchange"*, di 6 nuove slot esclusive per Casinò di Venezia, l'apertura di una nuova sala slot virtuale da desktop con prodotti Nyx e Atronic, il lancio e la ottimizzazione della app per il poker da dispositivi mobili, la realizzazione della versione per mobile di tutti i giochi della sala slot contenente 32 giochi in esclusiva per Casinò di Venezia, la realizzazione della versione per mobile delle slot Netent, la realizzazione del palinsesto complementare delle scommesse;
- negli ultimi sei mesi dell'anno, un'attività di manutenzione straordinaria in occasione del cambio di concessione a cui si intende accostare l'integrazione di una piattaforma per giochi di abilità (i.e.: scopa, burraco, e simili) e l'integrazione dei prodotti 10eLotto e Superenalotto.

Al contempo, massimo sforzo verrà profuso per assicurare una costante azione di marketing, di comunicazione e di erogazione di servizi di assistenza alla clientela, strumenti indispensabili per il successo del business.

Per ciò che riguarda l'attività di consulenza e offerta di servizi di hosting e FSC, nel 2016 si prevede di chiudere lo sviluppo in corso, giungendo alla certificazione e al collaudo delle scommesse virtuali; si ritiene altresì conseguibile l'obiettivo di acquisizione di nuovi



18

clienti del servizio di connettività in occasione del bando di gara per le nuove concessioni.

Proseguirà anche nel 2016 la cura particolare che viene da sempre dedicata alla promozione del “gioco responsabile”, nel rispetto dei valori del Gruppo che sono quelli del divertimento e dell'intrattenimento ludico a basso costo.

La tipologia del business richiede una costante formazione del personale 'on the job' visto che continuamente vengono introdotti sempre nuovi strumenti informatici di gestione del sistema.

Inoltre, considerato il successo dell'iniziativa nel 2015, anche per il 2016 si prevede la partecipazione di tutto il personale ai corsi di formazione gratuiti organizzati dall'Ente Bilaterale del Turismo, specificatamente sui temi dell'utilizzo di applicazioni informatiche e sulla gestione dei nuovi media di comunicazione come social network e blog.

Come nel 2015 si cercherà di minimizzare il costo del lavoro attraverso una ripartizione diversa delle ore di straordinario necessarie alla gestione del call center.

L'obiettivo per il 2016 è quello di migliorare il risultato mantenendo costanti i costi e aumentando la base clienti, comunicando al meglio la specificità dell'offerta di gioco, che prevede bonus e giochi esclusivi, mantenendo elevata la qualità del servizio e promuovendo i nuovi giochi introdotti periodicamente per sfruttare al massimo l' 'effetto novità' importante leva nel settore del gioco on line.

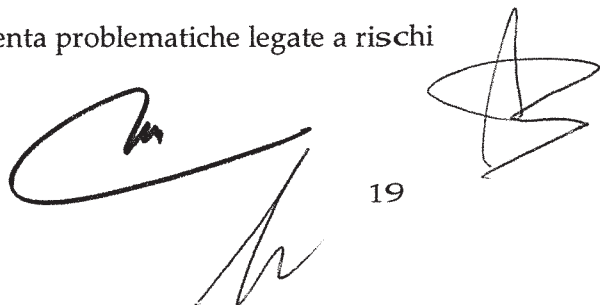
Rischi che potrebbero creare delle difficoltà al raggiungimento del risultato sono dati principalmente dalla qualità del servizio tecnico di secondo livello fornito dai produttori dei vari software che spesso è lacunoso e porta a malfunzionamenti del sistema e dalla mancata efficacia delle iniziative di comunicazione social che spesso sono di difficile definizione.

5. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

5.1. STRUMENTI FINANZIARI E RISCHI

▪ Rischi finanziari

La Società non ha in uso strumenti finanziari e non presenta problematiche legate a rischi



19

di cambio o di tasso. Quanto all'esigibilità dei crediti, ogni rapporto di natura commerciale con la clientela è assoggettato a costante verifica e monitoraggio.

Il rapporto con la controllante, che è anche il principale cliente, fa sì che la situazione finanziaria ed il *cash flow* dell'azienda godano di una sostanziale tranquillità.

▪ Rischi di mercato

La Società ha la peculiarità di svolgere in regime di esclusiva l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno delle due sedi della Casa da Gioco di Venezia; ciò nondimeno essa risulta esposta al rischio di una riduzione dei propri ricavi per effetto di una riduzione – sia in termini quantitativi, sia in termini di capacità di spesa – dei visitatori della Casa da Gioco, o per effetto di una riduzione della domanda di servizi resi a favore di "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.": è dunque evidente il rischio correlato all'andamento della controllante, rischio che peraltro in questi ultimi, difficili esercizi la Società è stata in grado di controllare.

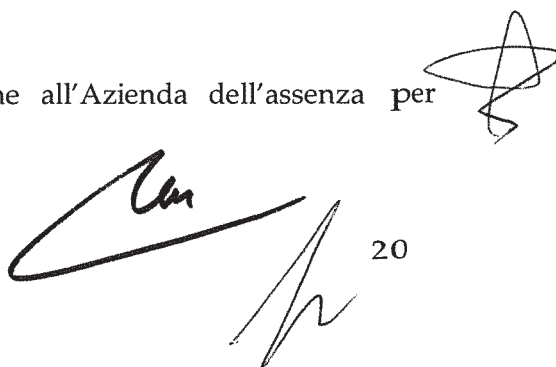
I primi mesi dell'esercizio 2016, come detto sopra, paiono in ogni caso moderatamente incoraggianti.

5.2. CONTRATTO DI LAVORO

Nel corso del mese di giugno 2015 la Società e le OO.SS., dopo aver esaminato tutte le richieste oggetto della piattaforma presentata da queste ultime e dalle R.S.A., hanno sottoscritto l'accordo per il contratto integrativo aziendale di secondo livello.

Più nel dettaglio le Parti, analizzate sia le azioni che l'Azienda intende realizzare, sia gli interventi di carattere organizzativo che meglio rispondono alle dinamiche *del business* (in particolare per la sede di Venezia), hanno definito quanto segue:

- *premio di risultato*: per il quadriennio 2015 - 2018 è stato definito un meccanismo premiale legato a parametri oggettivi, come da accordi precedenti che saranno oggetto di valutazione con le OO.SS.;
- è stato mantenuto il costo a carico dei lavoratori del pasto giornaliero;
- è stato definito l'istituto del lavoro notturno, del lavoro domenicale e dell'indennità-baristi;
- sono state definite le modalità di comunicazione all'Azienda dell'assenza per



20

malattia, nonché di trattamento economico per i primi tre giorni di assenza;

- in ordine alla mobilità del Personale, si è raggiunto l'importante risultato di poter applicare la mobilità fra sedi a tutto i lavoratori, indipendentemente dalla qualifica;
- con riguardo ai contratti a termine è stato stabilito un principio di precedenza in caso di assunzioni sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, con riferimento alle mansioni precedentemente svolte nell'ambito dei rapporti a termine.

L'Azienda valuterà la concessione di contratti *part-time* a fronte di richieste collegate alla maternità o paternità.

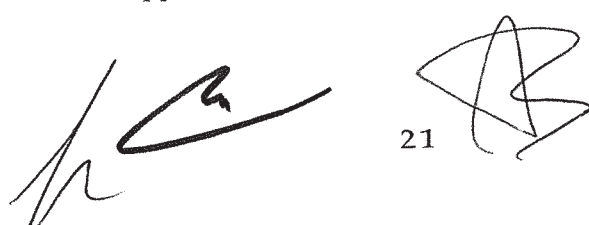
Il predetto accordo ha validità quadriennale dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2018, e sostituisce integralmente i precedenti.

5.3. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività svolta dalla Società non genera la necessità di sostenere investimenti in ricerca e sviluppo diversi da quelli volti all'ordinaria promozione dei servizi aziendali. La Società valuta comunque costantemente ogni forma di innovazione – di processo, di prodotto, di struttura organizzativa – che possa consentire una maggior razionalizzazione e/o efficienza nell'impiego delle risorse disponibili.

In tale ambito, particolare attenzione viene posta allo sviluppo delle applicazioni sottese alla gestione del gioco a distanza. Nel corso dell'esercizio 2015 l'attività di sviluppo ha prodotto i seguenti, apprezzabili risultati:

- implementazione di un nuovo sistema di supporto alla gestione delle quote scommesse con l'integrazione del prodotto software "*Betradar*", leader di mercato;
- apertura delle scommesse nella versione "*live*", ossia con accettazione delle giocate nel corso dell'avvenimento sportivo;
- rilascio di una versione del sito per dispositivi "*mobile*";
- realizzazione della funzione "*betting*" per dispositivi mobile;
- ottenimento di certificazioni di nuovi ambienti virtuali di gioco;
- adeguamento del protocollo di comunicazione PGAD con l'aggiunta di nuove funzioni da offrire ai clienti FSC;
- realizzazione "*in house*" di un database-archivio a supporto delle decisioni



strategiche.

5.4. ELENCO DELLE SEDI

L'attività della Società viene svolta presso la sede di Venezia (in Sestiere Cannaregio, n. 2040) e di Tessera (località Ca' Noghera, Via Paliaga n. 8) della Casa da Gioco di Venezia. Per quanto riguarda la distribuzione dell'attività tra le sedi, la sede di terraferma della Casa da Gioco continua a confermarsi la più attiva, attrattiva e remunerativa.

5.5. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La società, così come il Gruppo nel suo insieme, profonde ogni sforzo per prevenire l'insorgenza del contenzioso. Laddove comunque esso venga o debba venire instaurato, l'attività di sua gestione viene svolta ponendo la massima attenzione al rapporto costi di patrocinio legale – risultati conseguibili.

Nel corso dell'esercizio 2015 il contenzioso passivo ha riguardato essenzialmente cause in ambito giuslavoristico, che la società ha affrontato e condotto a conclusione, anche attraverso accordi transattivi. In un solo caso il Giudice ha ritenuto di dover condannare la Società, che si è uniformata agli esiti del giudizio.

Il contenzioso attivo riguarda viceversa attività volte al recupero giudiziale di posizioni creditorie verso la clientela; tale aspetto riveste peraltro dimensioni del tutto marginali rispetto al volume complessivo dei ricavi prodotti.

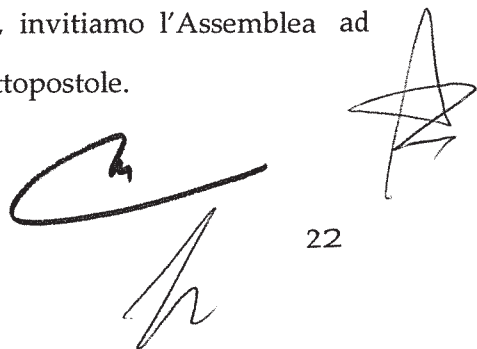
5.6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 SS.MM.)

Con riferimento a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali – Allegato B – misure di tutela e garanzia" e sue successive modificazioni, e tenuto conto del fatto che la Società tratta – nell'ambito delle banche dati gestite mediante il sistema informatico dalla propria struttura – anche dati sensibili, si conferma che essa si attiene alle disposizioni di legge in materia.

La Società peraltro, a prescindere dagli obblighi imposti dalla normativa, opera un costante monitoraggio della corretta e riservata gestione dei dati in suo possesso.

6. PROPOSTA DI DELIBERA

Nel confermare la regolare tenuta delle scritture contabili, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 così come sottopostole.

The block contains two handwritten elements. On the left is a large, stylized signature in black ink. To its right is a smaller, five-pointed star-like symbol, also in black ink.

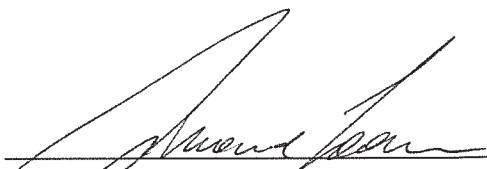
Proponiamo altresì di procedere alla copertura della perdita d'esercizio di Euro 1.025.701,64 attraverso l'utilizzo per pari importo delle riserve a tal fine disponibili.

Venezia, 8 aprile 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

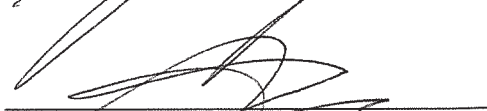
Dott. Simone Cason

Presidente



Avv. Adriana Baso

Consigliere



Avv. Maurizio Salvalaio

Consigliere



Informazioni generali sull'impresa

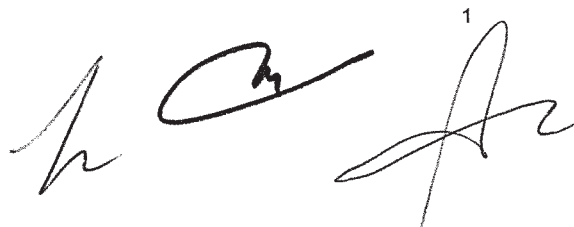
Dati anagrafici

Denominazione: CASINO' DI VENEZIA MEETING & DINING SERVICES S.R.L.
Sede: Cannaregio 2079 VENEZIA VE
Capitale sociale: 1.400.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 03740540277
Codice fiscale: 03740540277
Numero REA: 334278
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 561011
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Casinò di Venezia Gioco S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CMV S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Attivo</i>		
<i>B) Immobilizzazioni</i>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.190	4.381
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.423.624	12.690.765
5) Avviamento	299.561	329.517
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	-
7) Altre	106.054	145.901



	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	11.841.429	13.170.564
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	183.064	62.358
4) Altri beni	559.957	728.331
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	743.021	790.689
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) Crediti	-	-
d) verso altri	24.126	23.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.126	23.120
<i>Totale crediti</i>	24.126	23.120
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	24.126	23.120
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	12.608.576	13.984.373
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	245.405	203.849
4) Prodotti finiti e merci	20.405	20.583
<i>Totale rimanenze</i>	265.810	224.432
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	235.293	188.690
esigibili entro l'esercizio successivo	235.293	-
4) verso controllanti	3.471.649	2.983.967
esigibili entro l'esercizio successivo	3.471.649	2.983.967
4-bis) Crediti tributari	39.617	-
esigibili entro l'esercizio successivo	39.617	-
5) verso altri	141.071	99.692
esigibili entro l'esercizio successivo	141.071	99.692
<i>Totale crediti</i>	3.887.630	3.272.349
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	326.364	303.209
3) Danaro e valori in cassa	36.581	68.859
<i>Totale disponibilità liquide</i>	362.945	372.068
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	4.516.385	3.868.849
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	7.905	41.170

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	7.905	41.170
<i>Totale attivo</i>	17.132.866	17.894.392
<i>Passivo</i>		
<i>A) Patrimonio netto</i>	14.356.515	15.382.218
I - Capitale	1.400.000	1.400.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.982.216	18.815.795
IV - Riserva legale	-	562
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	-	10.676
Varie altre riserve	1	1
<i>Totale altre riserve</i>	1	10.677
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	3.994.759-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.025.702-	850.057-
<i>Utile (perdita) residua</i>	1.025.702-	850.057-
<i>Totale patrimonio netto</i>	14.356.515	15.382.218
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>		
3) altri	18.147	4.643
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	18.147	4.643
<i>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	31.130	34.967
<i>D) Debiti</i>		
6) Acconti	104.562	94.553
esigibili entro l'esercizio successivo	104.562	94.553
7) Debiti verso fornitori	1.265.775	980.021
esigibili entro l'esercizio successivo	1.265.775	980.021
11) Debiti verso controllanti	333.819	145.619
esigibili entro l'esercizio successivo	333.819	145.619
12) Debiti tributari	160.506	392.897
esigibili entro l'esercizio successivo	160.506	392.897
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.854	218.409
esigibili entro l'esercizio successivo	193.854	218.409
14) Altri debiti	668.558	641.065
esigibili entro l'esercizio successivo	668.558	641.065
<i>Totale debiti</i>	2.727.074	2.472.564

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale passivo</i>	17.132.866	17.894.392

Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Conti d'ordine</i>		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	155.859-	133.329
<i>Totale fideiussioni</i>	155.859-	133.329
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	155.859-	133.329
<i>Totale conti d'ordine</i>	155.859-	133.329



Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.027.216	7.598.995
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	3.057.330	3.394.069
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.057.330</i>	<i>3.394.069</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>11.084.546</i>	<i>10.993.064</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.560.350	3.850.593
7) per servizi	1.631.746	1.235.219
8) per godimento di beni di terzi	317.698	353.673
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	3.532.708	3.420.254
b) Oneri sociali	1.103.694	1.077.067
c) Trattamento di fine rapporto	209.198	206.332
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.734	2.774
e) Altri costi	23.903	3.014
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.872.237</i>	<i>4.709.441</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.349.595	1.362.463
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	236.816	223.240
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	26.885	15.659
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.613.296</i>	<i>1.601.362</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.377-	35.320-
12) Accantonamenti per rischi	13.503	4.643
14) Oneri diversi di gestione	185.226	216.026
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.152.679</i>	<i>11.935.637</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	<i>1.068.133-</i>	<i>942.573-</i>
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
altri	1.496	6.480
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.496</i>	<i>6.480</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.496</i>	<i>6.480</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	284	214
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>284</i>	<i>214</i>
17-bis) Utili e perdite su cambi	51-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.161</i>	<i>6.266</i>
<i>E) Proventi e oneri straordinari</i>		
20) Proventi	-	-
Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	820	-
Altri	57.758	184.346
<i>Totale proventi</i>	<i>58.578</i>	<i>184.346</i>
21) Oneri	-	-
Altri	13.856	6.655
<i>Totale oneri</i>	<i>13.856</i>	<i>6.655</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>44.722</i>	<i>177.691</i>
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</i>	<i>1.022.250-</i>	<i>758.616-</i>
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
Imposte correnti	3.452	91.441
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.452</i>	<i>91.441</i>
<i>23) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>1.025.702-</i>	<i>850.057-</i>





Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile è stata predisposta la presente Nota integrativa, parte integrante del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015. Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire dettaglio delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, integrandole, ove ritenuto necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Società è stata costituita nell'esercizio 2007 per la gestione diretta dei servizi e delle attività accessorie a quella principale della Casa da Gioco di Venezia, prima esternalizzati, con l'obiettivo di ottenerne un miglioramento in termini di efficienza organizzativa e gestionale.

La Società è altresì proprietaria ed esercita l'attività di gestione del marchio "*Casinò di Venezia*"; tale asset unisce in sé il prestigio del nome "Venezia" con quello della più importante ed antica Casa da Gioco europea.

Dall'esercizio 2012, ed in particolare a seguito di un più generale piano di riassetto del Gruppo "*Casinò di Venezia*", la Società esercita anche l'attività di gestione del gioco on-line (anche, in prospettiva, nella modalità "*live*").

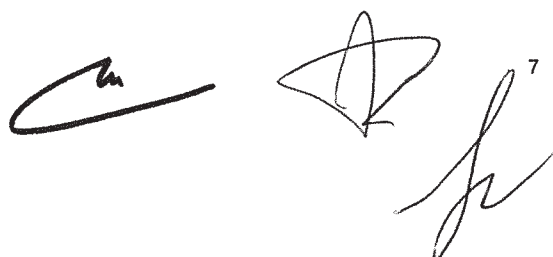
* * * * *

La Società è interamente posseduta dalla controllante "*Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*", a sua volta controllata da "*CMV S.p.A.*" (società di proprietà del Comune di Venezia).

1.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche nell'esercizio 2015 la Società non ha potuto conseguire risultati adeguati, anche solo in termini di riduzione del deficit economico. Da un lato, infatti, la mancata ripresa del mercato del gioco d'azzardo e una propensione alla spesa molto contenuta da parte della clientela hanno inciso in modo molto considerevole sui margini; da altro lato, l'impossibilità di attuare nel modo voluto le iniziative di razionalizzazione dei costi previste a budget ha impedito il necessario ribilanciamento del conto economico.

Per un'analisi di maggior dettaglio dell'andamento della gestione e del risultato d'esercizio si fa



comunque rinvio ai contenuti della relazione sulla gestione. Si può peraltro sin d'ora confermare che il Consiglio di Amministrazione insediatosi lo scorso 7 ottobre 2015 ha come obiettivo principale quello di valutare ed adottare ogni intervento utile al ripristino, per quanto possibile, di adeguate condizioni di equilibrio economico della Società.

1.2. CONSOLIDATO FISCALE

Si ricorda che sin dall'esercizio 2008 la Società aderisce alla procedura di tassazione consolidata (c.d. *consolidato fiscale nazionale*) promossa dalla Capogruppo "CMV S.p.A.". Nel corso del 2014 la società Capogruppo ha rinnovato l'opzione per il triennio 2014-2016, senza soluzione di continuità anche per ciò che riguarda il regolamento dei rapporti sottostanti alla suddetta procedura.

2. CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell'esercizio 2015 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

3.1. CRITERI GENERALI

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

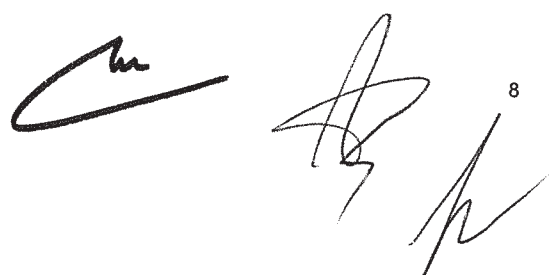
I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. Sono stati rispettati i principi di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. I valori sono espressi in euro ed i saldi indicati nella presente Nota Integrativa sono arrotondati all'unità di euro.

3.2. DEROGHE

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423, 4° comma, e all'articolo



8

2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

3.3. RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione, qualora ne ricorrano i presupposti, attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta ne sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo del presente documento.

3.4. RIVALUTAZIONI

La Società non ha operato nel presente e/o nei precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o volontarie del valore dei beni aziendali.

* * * * *

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. In particolare:

- i. per ciò che riguarda il valore del marchio "Casinò di Venezia", esso è stato determinato attraverso perizia di stima asseverata da "H Audit s.r.l." il 20 dicembre 2007, i cui contenuti sono stati da ultimo confermati con perizia redatta in data 31 agosto 2012 da "De Simone & Partners S.p.A.";
- ii. per quelle pervenute dal già citato conferimento di ramo d'azienda "on-line", si è fatto riferimento ai valori della perizia asseverata redatta dallo "Studio Legale Sbordon" in data 10 settembre 2012 e alle prudenti determinazioni assunte dai soci in sede di conferimento (avvenuto per un importo di Euro 400.000 a fronte di un valore di perizia determinato in Euro 471.907);
- iii. per ciò che riguarda il valore di avviamento iscritto a seguito del conferimento, si è ritenuto corretto procedere, come consentito dall'art. 2426, 1° comma, n. 6) del Codice Civile, alla determinazione di un periodo di ammortamento di durata superiore a cinque anni ed in particolare pari a quella (calcolata *pro rata temporis*) del contratto di licenza del marchio "Casinò di Venezia", stante la stretta correlazione tra l'utilità dell'avviamento e l'esercizio dell'attività di gioco, a sua volta strettamente correlata al marchio e al rapporto con la controllante "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.".



La ripartizione degli oneri assolti per l'apertura e dunque la gestione dell'attività di gioco *on-line* è stata invece effettuata sulla base della durata della concessione stessa.

* * * * *

Secondo il prudente giudizio degli Amministratori, il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali iscritto in bilancio non eccede quello recuperabile tramite l'uso.

L'iscrizione è stata effettuata, laddove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano sistematico prestabilito e ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni stesse.

Il dettaglio dei coefficienti di ammortamento applicati è sintetizzato nel seguente prospetto:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Marchi	da 5,55 a 9,09%
Software e Diritti di autore	33,33%;
Concessioni governative gioco on-line	11,11% - 20,00% - 30,77%
Avviamento	7,55%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

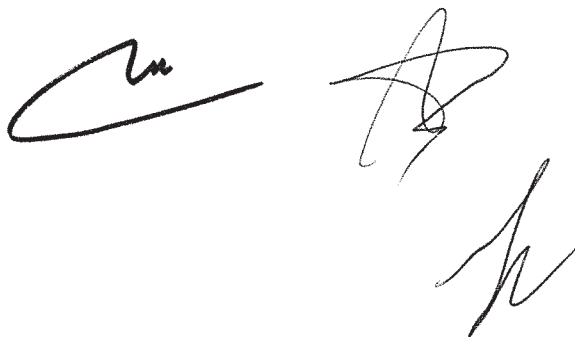
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono in generale iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione; limitatamente a quelle derivanti dal già menzionato conferimento di ramo d'azienda, l'iscrizione è avvenuta avendo a riferimento il valore della perizia di conferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato secondo un piano sistematico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto del prevedibile loro concorso alla futura produzione di risultati economici.

In ogni caso, per le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio sia stato eventualmente valutato inferiore – in modo durevole – al costo espresso al netto degli ammortamenti, sono state operate le svalutazioni necessarie al fine di una corretta rappresentazione del loro valore corrente.

L'aliquota di ammortamento applicata per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà di quella ordinaria al fine di tener conto del periodo medio di impiego degli stessi.



Più precisamente le aliquote applicate nell'esercizio 2015, eventualmente ridotte come sopra precisato, sono state le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Attrezzature da cucina	25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio – Telefonia – Apparecchiature E.D.P.	20,00%
Mobili e arredi	12,00% - 10,00%
Automezzi	20,00%

Per completezza si precisa che le aliquote applicate non superano quelle ammesse dalla normativa tributaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti, al loro valore nominale, esclusivamente crediti per depositi cauzionali, per propria natura esigibili oltre l'esercizio successivo.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie di tipologia rilevante ai fini della disposizione citata, iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino, costituite da beni e materiali di consumo, oggetti pubblicitari e di *merchandising*, sono valutate con il criterio del costo specifico d'acquisto.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, con indicazione separata delle attività di natura tributaria.

La Società non vanta crediti in valuta, né crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'iscrizione a bilancio dei saldi dei conti correnti bancari e delle disponibilità di cassa è avvenuta per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.



Al termine dell'esercizio la Società ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fin dal suo primo esercizio di attività, l'impresa ha occupato un numero di dipendenti superiore alle 50 unità; essa è pertanto tenuta agli adempimenti di versamento del T.F.R. al "Fondo di tesoreria INPS". In ogni caso l'onere imputato al Conto Economico riflette l'ammontare delle quote maturate nell'esercizio 2015, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 C.C., al contratto aziendale di lavoro, e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

L'importo che permane indicato nello Stato Patrimoniale fa riferimento a quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultava ancora specificamente destinabile o alla parte del T.F.R. maturata a fronte di indennità non ancora corrisposte ai dipendenti.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale espresso in Euro, che rappresenta l'effettiva obbligazione della Società; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

La Società non ha iscritti nel proprio passivo di Stato Patrimoniale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo. In relazione a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che i soci non hanno erogato finanziamenti a favore della Società.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono rispettivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso sono ivi iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CONTI D'ORDINE

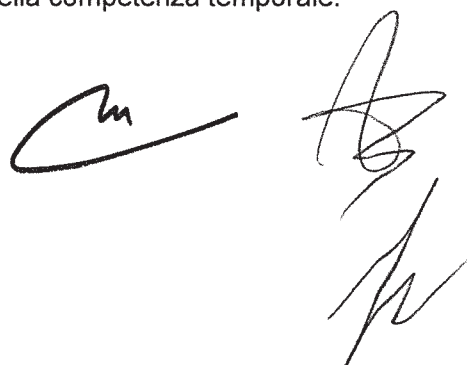
I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.



FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Il risultato conseguito nell'esercizio ha determinato l'iscrizione a bilancio della sola IRAP. Non sono stati rilevati effetti di fiscalità differita.

Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni immateriali****Introduzione**

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	11.841.429	13.170.564	1.329.135-

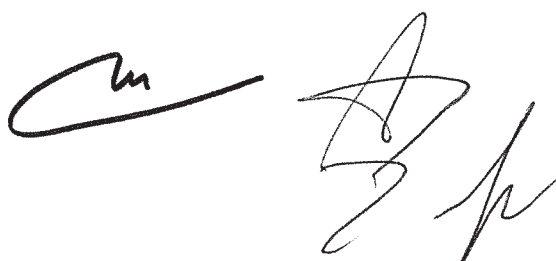
La voce in esame comprende costi di utilità pluriennale, in quanto riferiti a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi rispetto a quello di sostenimento del costo. I valori di iscrizione sono stati adeguatamente esaminati, valutati e confermati dagli amministratori.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Introduzione**

La dinamica delle *Immobilizzazioni Immateriali* è riprodotta nel prospetto che segue:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	10.952	21.128.988	396.918	-	319.254	21.856.112
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.571	8.438.223	67.401	-	173.353	8.685.548
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	4.381	12.690.765	329.517	-	145.901	13.170.564
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
Incrementi per	-	10.460	-	10.000	-	20.460



	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
acquisizioni						
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	69.098	69.098
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.191	1.277.601	29.956	-	39.847	1.349.595
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	69.098	69.098
Totale variazioni	2.191-	1.267.141-	29.956-	10.000	39.847-	1.329.135-
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	10.952	21.139.448	396.918	10.000	250.156	21.807.474
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.762	9.715.824	97.357	-	144.102	9.966.045
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	2.190	11.423.624	299.561	10.000	106.054	11.841.429

Commento

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

Costi di impianto e ampliamento (B I 1)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Spese per aumento di capitale	10.952	10.952	-
(Fondo ammortamento spese per aumento di capitale)	8.762-	6.571-	2.191-
Totale spese per aumento di capitale	2.190	4.381	2.191-

Il valore residuo da ammortizzare si riferisce interamente a oneri notarili sostenuti nel 2012 per il già menzionato aumento di capitale liberato attraverso il conferimento del c.d. "ramo on-line".



Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Spese acquisizione software	82.783	82.783	--
(Fondo ammortamento spese acquisizione software)	82.303-	54.709-	27.594-
Totale spese acquisizione software	480	28.074	27.594-
Deposito marchi	20.497.498	20.487.038	10.460
(Fondo ammortamento deposito marchi)	9.074.354-	7.932.039-	1.142.315-
Totale deposito marchi	11.423.144	12.554.999	1.131.855-
CC.GG. per il gioco online	559.167	559.167	-
(Fondo ammortamento CC.GG. per il gioco online)	559.167-	451.475-	107.692-
Totale CC.GG. per il gioco online	0	107.692	107.693-
Totale generale	11.423.624	12.690.765	1.267.141-

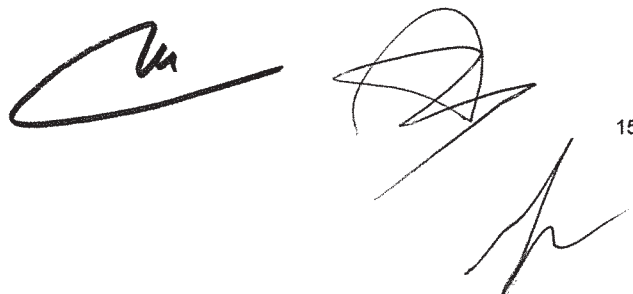
Il valore netto contabile (Euro 11.423.624) è ascrivibile quanto ad Euro 10.959.166 al valore dei marchi compresi nel ramo d'azienda conferito dalla Capogruppo nel 2007 e quanto ad Euro 463.978 ai diritti e oneri successivamente acquisiti o sostenuti per la trascrizione del trasferimento di titolarità del portafoglio marchi e per le ulteriori registrazioni successivamente effettuate. Tale valore complessivo, determinato attraverso perizia asseverata di stima, incorpora il prestigio e la notorietà internazionale del nome "Venezia" e quello della più antica ed importante Casa da Gioco europea. L'importo residuo, pari a complessivi Euro 480, si riferisce a costi per l'acquisto di licenze connesse all'utilizzo di software.

Con riferimento sia ai marchi, sia alle correlate spese sostenute nei successivi esercizi, si ricorda che il loro valore è stato ripartito sul periodo compreso tra la data di loro acquisizione ed il 31 dicembre 2025, data di scadenza del contratto di licenza con la società controllante.

Avviamento (B I 5)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Avviamento	396.918	396.918	-
(Fondo ammortamento avviamento)	97.357-	67.401-	29.956-
Totale avviamento	299.561	329.517	29.956-

La voce, la cui consistenza netta alla data di chiusura dell'esercizio era pari ad Euro 299.561, fa riferimento al valore di avviamento incluso nel c.d. "ramo on-line" conferito nel 2012 e determinato nella già richiamata relazione giurata redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile.



Il valore di iscrizione a bilancio di detta posta è stato prudentemente rettificato in diminuzione per tener conto della deliberazione assunta dall'assemblea dei soci all'atto di conferimento di cui si è detto in precedenza. L'ammortamento, ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n. 6) del Codice Civile, è stato determinato *pro-rata temporis* in relazione alla residua durata del contratto di licenza del marchio "Casinò di Venezia".

Immobilizzazioni in corso (B I 6)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni in corso	10.000	-	10.000
Totale immobilizzazioni in corso	10.000	-	10.000

La voce in commento è interamente riferita alla fase iniziale di progettazione volta alla realizzazione di un insieme di interventi finalizzati ad adibire una parte ora inutilizzata della sede operativa di Ca' Vendramin Calergi ad un ampliamento dell'attività di ristorazione a favore della clientela esterna.

Altre immobilizzazioni immateriali (B I 7)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Altri oneri pluriennali	208.426	208.426	-
(Fondo ammortamento altri oneri pluriennali)	105.637-	74.136-	31.501-
Totale altri oneri pluriennali	102.789	134.290	31.501-
Migliorie su fabbricati	33.567	102.665	69.098-
(Fondo ammortamento migliorie su fabbricati)	33.567-	95.952-	62.385-
Totale migliorie su fabbricati	0	6.713	6.713-
Migliorie su impianti generici	8.163	8.163	-
(Fondo ammortamento migliorie su impianti generici)	4.898-	3.265-	1.633-
Totale migliorie su impianti generici	3.265	4.898	1.633-
Totale generale	106.054	145.901	39.847-

La posta, iscritta a bilancio per complessivi Euro 106.054, si riferisce quanto ad Euro 102.789 ad adeguamenti alla piattaforma tecnologica per il gioco a distanza realizzati nel corso dell'esercizio 2012 e 2013 (Euro 95.763) o conferiti con il ramo d'azienda (Euro 7.026).

Il saldo residuo del valore iscritto a bilancio, pari ad Euro 3.265, si riferisce ad oneri sostenuti nell'esercizio 2013 per la realizzazione di migliorie su impianti.

Si precisa che nell'esercizio 2015 la Società ha provveduto all'elisione contabile di oneri per migliorie su fabbricati sostenuti nell'esercizio 2010 e già interamente ammortizzati (Euro 69.098).

* * * * *

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2015 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni materiali	743.021	790.689	47.668-

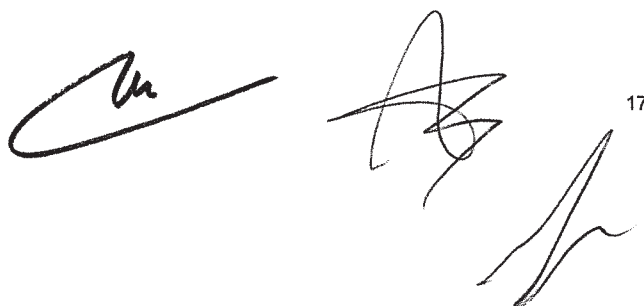
Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

La dinamica delle *Immobilizzazioni Materiali* è riprodotta nel prospetto che segue:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>			
Costo	198.566	1.601.923	1.800.489
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.208	873.592	1.009.800
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	62.358	728.331	790.689
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incrementi per acquisizioni	154.549	34.599	189.148
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.921	8.921
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	33.843	202.973	236.816



	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	8.921	8.921
Totale variazioni	120.706	168.374-	47.668-
<i>Valore di fine esercizio</i>			
Costo	353.115	1.627.601	1.980.716
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.051	1.067.644	1.237.695
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	183.064	559.957	743.021

Commento

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono.

Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Giochi tradizionali	46.186	46.186	-
(Fondo ammortamento giochi tradizionali)	18.906-	18.906-	-
Totale giochi tradizionali	27.280	27.280	-
Attrezzatura da cucina	283.525	128.976	154.549
(Fondo ammortamento attrezzatura da cucina)	133.833-	104.439-	29.394-
Totale attrezzatura da cucina	149.692	24.537	125.155
Attrezzatura da cucina inferiore 516,46 €	1.728	1.728	-
(Fondo ammortamento attrezzatura da cucina inferiore 516,46 €)	1.728-	1.728-	-
Totale attrezzatura da cucina inferiore 516,46 €	-	-	-
Attrezzatura varia	21.676	21.676	-
(Fondo ammortamento attrezzatura varia)	15.584-	11.135-	4.449-
Totale attrezzatura varia	6.092	10.541	4.449-
Totale generale	183.064	62.358	120.706-

Il valore residuo al 31 dicembre 2015 di Euro 183.064 si riferisce quanto ad Euro 149.692 ad attrezzature da cucina, quanto ad Euro 27.280 ad attrezzature di gioco in parte acquisite nel corso

del 2013 e in parte conferite con il ramo d'azienda nel 2012, nonché, quanto ad Euro 6.092, ad attrezzature varie.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2015 la società ha realizzato nuovi investimenti in attrezzature da cucina per Euro 154.549; la parte degli stessi non ancora entrata in funzione alla chiusura dell'esercizio (e quindi non ammortizzata) è pari ad Euro 29.522.

Per completezza d'informazione si precisa che anche nell'esercizio 2015 le "attrezzature di gioco" pervenute con il ramo d'azienda nel 2012 e destinate all'esercizio dell'attività di gioco *on-line* in modalità "live" non sono entrate in funzione e quindi non sono state assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore residuo d'uso deve ritenersi pari al valore di originaria iscrizione.

Altri beni (B II 4)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Mobili	916.706	900.106	16.600
(Fondo ammortamento mobili)	627.627-	537.491-	90.136-
Totale mobili	289.079	362.615	73.536-
Mobili inferiori 516,46 €	862	862	-
(Fondo ammortamento mobili inferiori 516,46 €)	667-	586-	81-
Totale mobili inferiori 516,46 €	195	276	81-
Arredi	228.747	228.747	-
(Fondo ammortamento arredi)	192.055-	169.180-	22.875-
Totale arredi	36.692	59.567	22.875-
Macchine elettroniche ufficio	23.872	23.872	-
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio)	20.538-	17.988-	2.550-
Totale macchine elettroniche ufficio	3.334	5.884	2.550-
Macchine elettroniche ufficio inf. 516,46 €	628	628	-
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio inf. 516,46 €)	627-	627-	-
Totale macchine elettroniche ufficio inf. 516,46 €	1	1	-
Telefonia	673	673	-
(Fondo ammortamento telefonia)	665-	659-	6-
Totale telefonia	8	14	6-
Telefonia inferiore 516,46 €	34	34	-
(Fondo ammortamento telefonia inferiore 516,46 €)	33-	33-	-
Totale telefonia inferiore 516,46 €	1	1	-
Apparecchiature E.D.P.	438.080	438.080	-
(Fondo ammortamento apparecchiature E.D.P.)	223.632-	138.107-	85.525-

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Totale apparecchiature E.D.P.	214.448	299.973	85.525-
Automezzi	17.999	8.920	9.079
(Fondo ammortamento automezzi)	1.800-	8.920-	7.120
Totale automezzi	16.199	-	16.199
Totale generale	559.957	728.331	168.374-

Il saldo complessivo netto di Euro 559.957 risulta composto da mobili per Euro 289.274, arredi per Euro 36.692, apparecchiature E.D.P. per Euro 214.448, automezzi per Euro 16.199, macchine elettroniche d'ufficio per Euro 3.335 e telefonia per Euro 9.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi Euro 34.598, si riferiscono principalmente ad acquisti di mobili ed arredi per la sede di Ca' Vendramin Calergi (Euro 16.600) e per l'acquisto di un automezzo a seguito dismissione di quello precedentemente detenuto, già interamente ammortizzato (Euro 17.999).

Si precisa infine che, per ragioni di chiarezza e completezza, si è volutamente mantenuta evidenza contabile, al valore di Euro 1 (non ammortizzato), di talune categorie di beni oggetto del conferimento di ramo d'azienda operato dalla Capogruppo "CMV S.p.A." nel 2007.

* * * * *

Si evidenzia che anche per le immobilizzazioni materiali non si è reso necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. 9, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	24.126	23.120	1.006

La voce è formata esclusivamente da crediti verso altri.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	23.120	1.006	24.126
Totale	23.120	1.006	24.126

Commento

La voce si riferisce a depositi cauzionali versati a fornitori di beni e servizi (Euro 9.126) e a depositi a garanzia dei pagamenti di gioco a distanza (Euro 15.000).

Attivo circolante**Introduzione**

L'attivo circolante ammonta a complessivi Euro 4.516.385 e risulta suddiviso come segue:

Rimanenze**Introduzione**

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Rimanenze	265.810	224.432	41.378

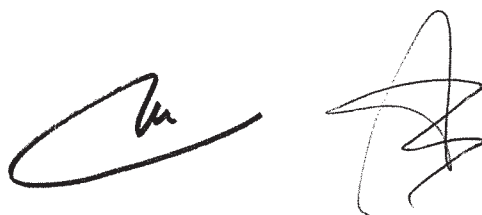
Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni della voce in commento.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	203.849	41.556	245.405
Prodotti finiti e merci	20.583	178-	20.405
Totale	224.432	41.378	265.810

Commento

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" si riferisce alle giacenze di alimenti, bevande e altri materiali di consumo per il ristorante ed il bar. Tra i "Prodotti finiti e merci" sono invece comprese rimanenze di articoli di *merchandising* e altri articoli promozionali. La valutazione delle giacenze è stata effettuata al costo specifico di acquisto.




Attivo circolante: crediti

Introduzione

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Crediti	3.887.630	3.272.349	615.281

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	188.690	46.603	235.293
Crediti verso controllanti	2.983.967	487.682	3.471.649
Crediti tributari	-	39.617	39.617
Crediti verso altri	99.692	41.379	141.071
Totale	3.272.349	615.281	3.887.630

Commento

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

Crediti verso clienti (C II 1)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Clienti terzi Italia	253.259	221.496	31.763
Clienti terzi Estero	61.225	20.000	41.225
Fondo svalutazione crediti verso clienti	79.191-	52.806-	26.385-
Totale	235.293	188.690	46.603

Il saldo a bilancio dei crediti verso clienti (Euro 235.293) è già espresso al netto del relativo fondo svalutazione, che è stato adeguato anche nel presente esercizio in relazione al presumibile valore di realizzo delle posizioni creditorie, anche sulla base degli esiti delle azioni di recupero in corso, così come comunicati dai legali che assistono la Società.

Tutti i crediti risultano formalmente esigibili entro l'esercizio successivo, e l'incremento del saldo complessivo della voce in commento rispetto all'esercizio precedente è legato ad ordinarie dinamiche commerciali di fornitura.

Per ciò che più specificamente riguarda il fondo svalutazione crediti, esso ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Dettaglio Fondo svalutazione crediti verso clienti	2015
Saldo 31.12.2014	52.806
Utilizzi 2015	500-
Accantonamenti 2015	26.885
Saldo 31.12.2015	79.191

La consistenza del fondo è considerata idonea ad assicurare una corretta e prudente valutazione dei crediti. Nel corso dell'esercizio 2015 si è comunque proseguita l'attività di attento monitoraggio e gestione delle diverse posizioni creditorie.

Crediti verso imprese controllanti (C II 4)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Crediti verso Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	3.363.507	2.890.271	473.236
Crediti verso CMV S.p.A.	108.142	93.696	14.446
Totale	3.471.649	2.983.967	487.682

I crediti verso la capogruppo "CMV S.p.A." sono principalmente riferiti a crediti per perdite fiscali trasferite nei termini previsti dall'accordo di consolidamento e a crediti per il gioco *on-line*. Per quanto riguarda i crediti verso la controllante "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", essi si riferiscono principalmente alle *royalties* per l'utilizzo del marchio (Euro 1.561.600) ed ai servizi di somministrazione ed accessori resi nel quarto trimestre 2015 (Euro 1.798.607).

Crediti tributari (C II 4bis)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Crediti tributari IVA	6.493	-	6.493
Crediti tributari IRAP	33.124	-	33.124
Totale	39.617	-	39.617

Detti crediti, per loro natura, sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso altri (C II 5)

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Costi anticipati gioco <i>on-line</i>	50.000	50.011	11-

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Crediti verso personale	42.576	29.124	13.452
Crediti verso enti previdenziali ed assistenziali	36.474	10.573	25.901
Crediti vari	7.044	6.984	60
Anticipi vari	4.977	3.000	1.977
Totale	141.071	99.692	41.379

I contenuti della voce, che ha natura residuale, sono dettagliati nella tabella che precede.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Introduzione

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Disponibilità liquide	362.945	372.068	9.123-

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione ed alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	303.209	23.155	326.364
Denaro e valori in cassa	68.859	32.278-	36.581
Totale	372.068	9.123-	362.945

Commento

La posta di riferisce ai saldi attivi di conto corrente e alle disponibilità di cassa esistenti alla chiusura d'esercizio. La consistenza delle giacenze di cassa è fisiologica rispetto all'attività svolta dall'impresa.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Dettaglio	2015	2014	Variazione
-----------	------	------	------------

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Ratei e risconti attivi	7.905	41.170	33.265-

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla composizione ed alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	41.170	33.265-	7.905
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>	<i>41.170</i>	<i>33.265-</i>	<i>7.905</i>

Commento

La voce è principalmente costituita da risconti attivi su servizi di sorveglianza del marchio (Euro 2.533), su servizi di gestione attività di gioco online (Euro 2.791), su servizi di pubblicità e promozionali (Euro 1.792) e su canoni per servizi di assistenza tecnica (Euro 785).

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

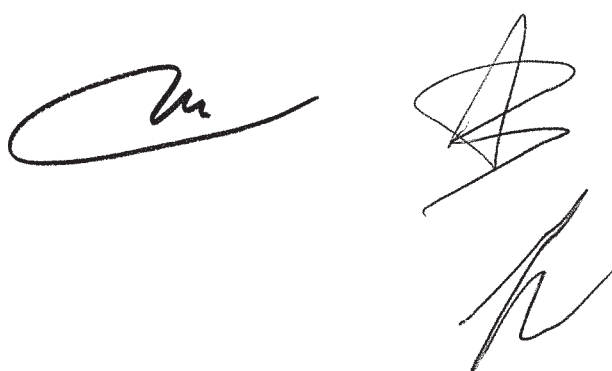
Introduzione

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Patrimonio netto	14.356.515	15.382.218	1.025.703-

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nella tabella che segue viene riassunta la movimentazione del Patrimonio netto.



Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.400.000	-	-	-	1.400.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.815.795	4.833.579-	-	-	13.982.216
Riserva legale	562	562-	-	-	-
Riserva straordinaria	10.676	10.676-	-	-	-
Varie altre riserve	1	1	1	-	1
Totale altre riserve	10.677	10.675-	1	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	3.994.759-	3.994.759	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	850.057-	850.057	-	1.025.702-	1.025.702-
Totale	15.382.218	-	1	1.025.702-	14.356.515

Commento

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

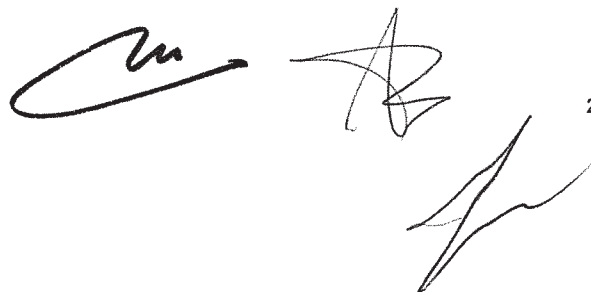
A1) Capitale sociale

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Capitale sociale	1.400.000	1.400.000	-
Totale	1.400.000	1.400.000	-

Il capitale sociale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Si ricorda che l'originario capitale sociale di Euro 100.000, interamente versato in denaro, è stato aumentato sino all'importo di Euro 1.000.000 nel 2007, contestualmente al conferimento del ramo d'azienda comprendente il marchio "Casinò di Venezia" e sino all'importo di Euro 1.400.000 nell'esercizio 2012, contestualmente al conferimento del c.d. "ramo on-line".

All) Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Riserva da sovrapprezzo	13.982.216	18.815.795	4.833.579-
Totale	13.982.216	18.815.795	4.833.579-



La voce in commento trae origine dal già citato conferimento effettuato nel 2007. La riduzione dell'esercizio (in uno con la "Riserva legale" e la "Riserva Straordinaria") è effetto della delibera assembleare del 26 maggio 2015, con la quale si sono adottati provvedimenti finalizzati alla copertura delle perdite prodotte nell'esercizio 2014 e negli esercizi precedenti.

AIV) Riserva legale

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Riserva legale	-	562	562-
Totale	-	562	562-

Con la citata delibera assembleare del 26 maggio 2015, la "Riserva legale" è stata integralmente utilizzata per copertura perdite.

AVII) Altre riserve

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Riserva straordinaria	-	10.676	10.676-
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	1	-
Totale	1	10.677	10.676

Come indicato in sede di commento della "Riserva da sovrapprezzo di azioni", anche l'intero ammontare della "Riserva straordinaria" esistente al 31 dicembre 2014 è stato destinato alla copertura di perdite.

AVIII) Perdite portate a nuovo

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Perdita portata a nuovo	-	3.994.759-	3.994.759-
Totale	-	3.994.759-	3.994.759-

Il decremento della posta in commento è conseguente alla decisione adottata in sede di approvazione del bilancio 2014 di ripianare le perdite prodotte negli esercizi precedenti.

AIX) Risultato d'esercizio

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Perdita d'esercizio	1.025.702-	850.057-	175.645-
Totale	1.025.702-	850.057-	185.645-

L'andamento della gestione nell'esercizio 2015 non ha potuto rispettare le previsioni di budget: non è stato infatti possibile conseguire, per un insieme di fattori esterni e di organizzazione interna, l'attesa razionalizzazione delle principali aree di costo.

Anche l'esercizio 2016, le cui previsioni sono comunque migliorative, non consente di prevedere una definitiva inversione di tendenza: il Consiglio di Amministrazione profonderà in ogni caso il proprio massimo sforzo per contenere gli effetti negativi dell'andamento economico.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Per ciascuna voce vengono fornite le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	1.400.000	Capitale		-	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	13.982.216	Capitale	A;B	13.982.216	4.833.579
Riserva legale	-	Utili		-	562
Riserva straordinaria	-	Utili		-	10.676
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1	-
Totale altre riserve	1	Utili		-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-			-	-
Totale	15.382.217			13.982.217	4.844.817
Quota non distribuibile				-	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Residua quota distribuibile					-

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Fondi per rischi e oneri	18.147	4.643	-

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	4.643	13.504	13.504	18.147
<i>Totale</i>	<i>4.643</i>	<i>13.504</i>	<i>13.504</i>	<i>18.147</i>

Commento

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta il fondo stanziato per montepremi ad incremento progressivo ("Jack-Pot") sull'attività di gioco *on-line*.




Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Come anticipato in sede di illustrazione dei criteri di valutazione, la Società è assoggettata – salvo diversa specifica destinazione – all'obbligo di versamento al fondo di tesoreria INPS del TFR maturato a favore dei propri dipendenti.

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.130	34.967	3.837-

Le informazioni di maggior dettaglio relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono indicate nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	34.967	1.319	5.156	3.837-	31.130
Totale	34.967	1.319	5.156	3.837-	31.130

Commento

Il saldo a bilancio è principalmente riferito al debito residuo al 31 dicembre 2006 nei confronti di due dipendenti e a residue somme per le quali i dipendenti sono nel termine per comunicare la decisione circa la destinazione (Euro 23.713), nonché a ratei TFR maturati su competenze non ancora liquidate (Euro 7.417).

Debiti

Introduzione

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Debiti	2.727.074	2.472.564	254.510

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	94.553	10.009	104.562
Debiti verso fornitori	980.021	285.754	1.265.775
Debiti verso imprese controllanti	145.619	188.200	333.819
Debiti tributari	392.897	232.391-	160.506
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.409	24.555-	193.854
Altri debiti	641.065	27.493	668.558
Totale	2.472.564	254.510	2.727.074

Commento

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

D6) Acconti

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Acconti	104.562	94.553	10.009
Totale	104.562	94.553	10.009

Gli acconti si riferiscono a depositi ricevuti da clienti (Euro 30.706) e depositi clienti per il gioco *on-line* (Euro 73.856).

D7) Debiti verso fornitori

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Debiti verso fornitori nazionali	1.232.349	907.571	324.778
Fatture da ricevere da fornitori nazionali	38.015	83.381	45.366-
Note credito da ricevere da fornitori nazionali	46.505-	73.363-	26.858
Debiti verso professionisti/consulenti/collaboratori	41.916	62.432	20.516-
Totale	1.265.775	980.021	285.754

L'importo dei debiti verso fornitori iscritto a bilancio è principalmente formato da forniture da parte di operatori nazionali di beni e servizi. L'incremento del saldo complessivo rispetto all'esercizio precedente è legato ad ordinarie dinamiche gestionali.

I crediti verso fornitori per note di credito da ricevere si riferiscono prevalentemente al riconoscimento di sconti su forniture del 2015.

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere sono relativi ai debiti per prestazioni di servizi o per acquisto di beni, rispettivamente ultimate e consegnati entro il 31 dicembre 2015 e fatturati nel corso del 2016.

I debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

D11) Debiti verso controllanti

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Debiti verso "Casinò di Venezia Gioco S.p.A."	333.819	145.549	188.270
Debiti verso "CMV S.p.A."	-	70	70-
Totale	333.819	145.619	188.200

I debiti verso la controllante "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." sono sostanzialmente ascrivibili a costi da riaddebitare. Tali debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

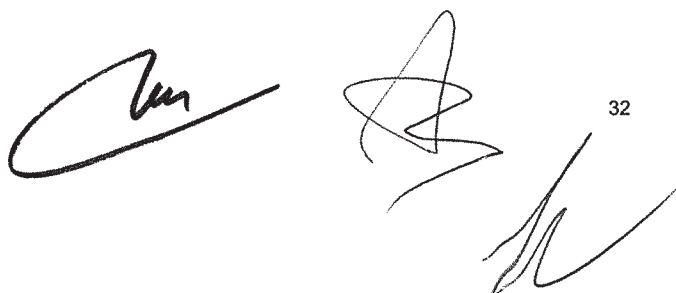
D12) Debiti tributari

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Debiti tributari per IRPEF dipendenti	153.311	115.240	38.071
Debiti per imposte su gioco on-line	4.967	7.998	3.031-
Debiti tributari per IRPEF lavoratori autonomi	1.366	292	1.074
Debiti per imposta sostitutiva riv. TFR	609	311	298
Debiti tributari per IRPEF collaboratori	253	-	253
Debiti tributari per IVA	-	246.219	246.219-
Debiti tributari per IRAP	-	22.837	22.837-
Totale	160.506	392.897	232.391

I debiti in commento sono stati o verranno saldati nel corso dell'esercizio 2016, alla loro ordinaria scadenza.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Debiti verso I.N.P.S.	190.234	213.216	22.982-
Debiti verso I.N.A.I.L.	2.208	3.736	1.528-
Pensione Più - Previdenza integrativa	941	963	22-



Dettaglio	2015	2014	Variazione
Debiti verso E.B.A.V.	471	460	11
Debiti verso E.N.P.A.L.S	-	34	34-
Totale	193.854	218.409	24.555-

Tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2016 alle loro ordinarie scadenze.

D14) Altri debiti

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Debiti verso il personale	633.219	594.687	38.532
Debiti verso AA.M.S. per il gioco on-line	24.518	32.190	23.165-
Debiti verso fondi previdenziali integrativi	6.454	6.189	265
Debiti verso clienti vincitori di tornei	1.898	2.197	299-
Debiti verso organizzazioni sindacali	1.314	983	331
Altri debiti	1.155	4.819	11.829
Totale	668.558	641.065	27.493

La composizione della voce in commento, avente natura residuale, è dettagliata nella tabella che precede.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale e nei Conti d'ordine.

Nei conti d'ordine sono state pertanto inserite esclusivamente, tra le garanzie personali a favore di terzi, le fidejussioni prestate dalla Società a favore dell'A.A.M.S. per la gestione in concessione dell'attività di gioco on-line (Euro 137.530). Tali fidejussioni risultano contro-garantite da *lettera di patronage* rilasciata dal Comune di Venezia.





Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Introduzione

Dettaglio	2015	2016	Variazione
Valore della produzione	11.084.546	10.993.064	91.482

Commento

Si espone di seguito l'analisi delle voci di Conto Economico, cui si sono accostati, con finalità comparative, i saldi delle corrispondenti voci al 31 dicembre 2014.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Pari a complessivi Euro 8.027.216, la posta è formata da ricavi derivanti dalla gestione dei servizi di ristorazione e dei bar:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Ricavi per ristorazione	4.659.484	4.472.699	186.785
Ricavi per consumazioni bar	2.043.228	2.027.185	16.043
Servizi di somministrazione interna	348.795	384.118	35.323-
Servizi accessori ed ausiliari interni	870.000	570.000	300.000
Vendita articoli	63.865	98.764	34.899-
Altri ricavi	41.844	46.229	4.385-
Totale	8.027.216	7.598.995	428.221

L'attività viene svolta (e dunque i relativi ricavi sono realizzati) presso le due sedi della Casa da Gioco di Venezia. L'incremento dell'esercizio è principalmente ascrivibile all'aumento dei ricavi per ristorazione (ivi inclusi quelli costituiti dal pacchetto "ristorazione-evento" organizzati a favore del cliente CdiVG S.p.A.) e dei ricavi per servizi ausiliari interni resi a favore della controllante a seguito dell'intervenuta modifica e razionalizzazione delle condizioni contrattuali intercorsa tra le parti nell'esercizio.



A5) Altri ricavi e proventi

Pari a complessivi Euro 3.057.330 la posta è principalmente formata da ricavi da gioco *on-line* e *royalties*, nella misura indicata nella tabella che segue:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Ricavi gioco on-line	1.525.225	1.933.676	408.451-
Royalties su marchi di proprietà	1.280.000	1.280.000	-
Ricavi e proventi diversi	252.105	180.393	71.712
Totale	3.057.330	3.394.069	336.739-

La classificazione delle *royalties* e ricavi da gioco *on-line* nell'aggregato "Altri ricavi e proventi" ha l'esclusiva finalità di mantenere separata, dal punto di vista espositivo, l'area di gestione della ristorazione e dei servizi ad essa direttamente correlati dalle altre attività svolte dalla Società. La voce residuale "Ricavi e proventi diversi" contiene principalmente i proventi derivanti dagli eventi "CAPSULA" realizzati nel giardino reale di Ca' Vendramin Calergi e degli altri eventi realizzati dalla Società nell'esercizio con servizi di ristorazione resi anche in modalità "*catering esterno*".

Costi della produzione**Commento**

La voce ammonta a complessivi Euro 12.152.679 ed è suddivisa come segue:

B6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'analisi dei costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è la seguente:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Merci di consumo per ristorazione	2.416.386	2.342.828	73.558
Materiali di consumo	206.332	175.351	30.981
Materiali per la rivendita	57.263	82.638	25.375-
Altri acquisti	7.308	13.630	6.322-
Sconti e abbuoni su acquisti	104.978-	94.460-	10.518-
Totale parziale	2.582.311	2.519.987	62.324
Costi per vincite gioco on-line	978.039	1.330.606	352.567-
Totale generale	3.560.350	3.850.593	290.243-

Il decremento dei costi rispetto all'esercizio precedente è correlato alla diminuzione dei costi legati all'attività di gestione del gioco "*on-line*".



B7) Prestazioni di servizi

Di seguito viene indicata l'analisi della posta e le sue variazioni rispetto al 2014:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Pubblicità e promozione e organizzazione eventi	521.272	163.045	358.227
Costi per utenze	302.678	263.413	39.265
Servizi gestione gioco on-line	263.701	280.834	17.133-
Consulenze e prestazioni professionali	125.321	128.977	3.656-
Service amministrativo	73.520	73.520	-
Servizi di pulizia e vigilanza	73.157	68.366	4.791
Servizi diversi	66.718	61.528	5.190
Collaborazioni da terzi	44.078	9.302	34.776
Manutenzione	39.863	39.301	562
Servizi amministrativi e informativi	34.058	37.309	3.251-
Compensi collegio sindacale	31.200	31.200	-
Costi per servizi resi ai clienti	20.863	17.892	2.971
Viaggi e trasferte dipendenti	14.455	3.911	10.544
Spese di trasporto	13.181	14.007	826-
Assicurazioni	6.711	7.091	380-
Compensi amministratori	970	35.523	34.553-
Totale	1.631.746	1.235.219	396.527

L'incremento dell'esercizio dell'aggregato "Costi per servizi" è principalmente ascrivibile al sostenimento di oneri per pubblicità e promozione per gli eventi realizzati dalla Società. Per quanto riguarda la riduzione dei compensi degli amministratori si rinvia al paragrafo "Nota Integrativa - Altre informazioni".

B8) Godimento beni di terzi

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Godimento beni di terzi	317.698	353.673	35.975-
Totale	317.698	353.673	35.975-

Tali costi si riferiscono al canone per l'utilizzo di beni mobili e immobili di proprietà della Capogruppo "CMV S.p.A.", da questa addebitati alla controllante "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." che a sua volta li ha riaddebitati per la quota di competenza (Euro 100.000), nonché a costi per il noleggio di attrezzature (Euro 217.698).

B9) Prestazioni di lavoro subordinato

Iscritti a bilancio per Euro 4.872.237, i costi del personale sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	3.532.708	3.420.254	112.454
Oneri sociali	1.103.694	1.077.067	26.627
Trattamento di fine rapporto	209.198	206.332	2.866
Trattamento di quiescenza e simili	2.734	2.774	40-
Altri costi per il personale	23.903	3.014	20.889
Totale	4.872.237	4.709.441	162.796

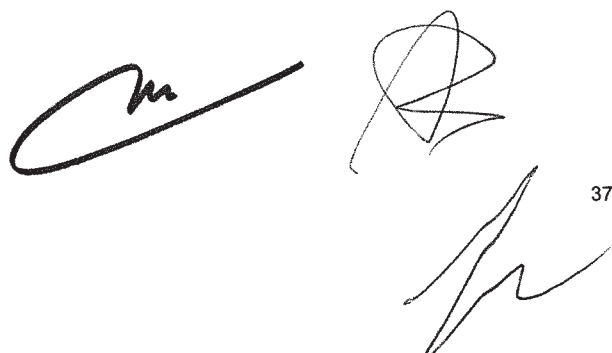
Per le informazioni relative al numero medio dei dipendenti in forza durante l'anno si rinvia al paragrafo "Nota Integrativa - Altre Informazioni".

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Iscritta a bilancio per Euro 1.613.296, la voce in commento è suddivisa come segue:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>			
Ammortamento avviamento	29.956	29.956	-
Ammortamento spese per Aumento di Capitale	2.190	2.190	-
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.277.602	1.276.650	952
Ammortamento Altre immobilizzazioni immateriali	39.847	53.667	13.820-
Totale	1.349.595	1.362.463	12.868-
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>			
Ammortamento attrezzature ind.li e comm.li	33.843	24.112	9.731
Ammortamento altri beni	202.973	199.128	3.845
Totale	236.816	223.240	13.576
<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide</i>			
Accantonamento fondo svalutazione crediti generico	26.885	15.659	11.226
Totale	26.885	15.659	11.226
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.613.296	1.601.362	11.934

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato nell'esercizio, esso   volto, come detto, ad assicurare adeguata copertura alle posizioni di dubbia esigibilit , attuale e prospettica.



B11) Variazione delle rimanenze

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Variazioni delle rimanenze di materie p., sussidiarie, di consumo e merci	41.377-	35.320-	6.057-
Totale	41.377-	35.320-	6.057-

Le considerazioni sulla consistenza e sulla variazione della posta sono state svolte in sede di commento alla voce "Rimanenze" di Stato Patrimoniale.

B13) Altri accantonamenti

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Accantonamento oneri futuri	13.503	4.643	8.860
Totale	13.503	4.643	8.860

Per il commento dell'accantonamento si fa rinvio al contenuto della voce "Fondi per rischi ed oneri" di Stato Patrimoniale.

B14) Oneri diversi di gestione

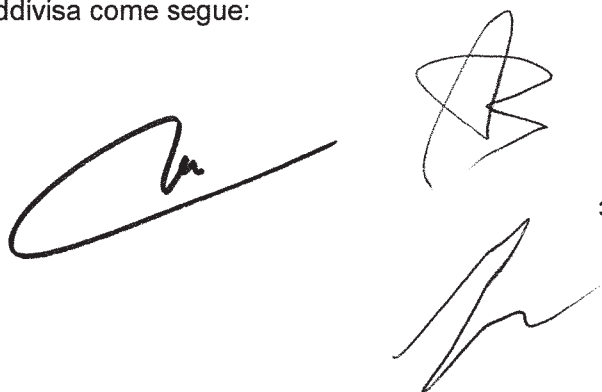
L'analisi della voce "Oneri diversi di gestione" è la seguente:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Imposte e tasse gioco on-line	79.926	106.791	26.865-
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	93.484	100.428	6.944-
Oneri vari	7.133	5.662	1.471
Contributi ad Istituti ed Associazioni	4.443	3.075	1.368
Denaro falso	240	70	170
Totale	185.226	216.026	30.800-

Il decremento rispetto all'esercizio precedente dell'aggregato "Oneri diversi di gestione" nel suo insieme è sostanzialmente generato dalla riduzione delle imposte e tasse sul gioco "on-line", a causa della contrazione degli incassi fatta registrare da tale settore dell'attività d'impresa.

Proventi e oneri finanziari**Commento**

La voce ammonta a complessivi Euro 1.161 ed è suddivisa come segue:



C16) Proventi finanziari

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Proventi finanziari	1.496	6.480	4.984-
Totale	1.496	6.480	4.984-

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi maturati sui rapporti di conto corrente.

C17) Oneri finanziari

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Oneri finanziari	284	214	70
Totale	284	214	70

Tra gli oneri finanziari sono iscritti interessi passivi diversi.

C17bis) Utile e perdite su cambi

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Utile (Perdite) su cambi	51-	-	51-
Totale	51-	-	51-

Le disposizioni civilistiche introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 impongono l'iscrizione nella voce in commento di utili e perdite su crediti e debiti in valuta, realizzate e presunte.

In particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Documento O.I.C. n. 1, il saldo deve essere ulteriormente scomposto come segue:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Utili su cambi realizzati	23	-	23
Perdite su cambi realizzate	74-	-	74-
Saldo "realizzato"	51-	-	51-
Utili su cambi presunti	-	-	-
Perdite su cambi presunti	-	-	-
Saldo "presunto"	-	-	-
Totale	51-	-	51-



Proventi e oneri straordinari

Commento

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Proventi straordinari	58.578	184.346	125.768-
Oneri straordinari	13.856-	6.655-	7.201
Totale	44.722	177.691	132.969-

Il saldo della gestione straordinaria, positivo per Euro 44.722, è principalmente ascrivibile a proventi da utilizzo di perdite fiscali per effetto dell'adesione della Società alla procedura di consolidato fiscale promossa dalla Capogruppo (Euro 14.058); a proventi per rinuncia da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di procedura transattiva, al compenso spettante (Euro 23.750); a defiscalizzazione contributiva ottenuta nell'esercizio 2015 (Euro 16.208); ad altre sopravvenienze attive (Euro 4.562) ed a sopravvenienze passive per costi relativi ad esercizi precedenti (Euro 11.872), nonché per altre minusvalenze di piccolo importo (Euro 1.984).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Commento

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Imposte correnti	3.452	91.441	87.989-
Totale	3.452	91.441	87.989-

L'importo complessivo di Euro 3.452 è interamente formato dall'IRAP di competenza. Si ricorda, solo per ragioni di completezza, che a seguito dell'inclusione della Società nella procedura di consolidato fiscale nazionale promossa dalla Capogruppo "CMV S.p.A.", gli adempimenti fiscali relativi all'IRES (qualora dovuta) vengono assolti dalla Capogruppo.

Anche nell'esercizio appena conclusosi, per ragioni di prudenza, si è ritenuto opportuno non procedere alla iscrizione degli effetti di fiscalità anticipata correlati alla perdita fiscale prodotta.



Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	8,35	150,40	160,75

Commento

La Società non ha dipendenti inquadrati in ruolo dirigenziale, mentre annovera nel proprio organico due quadri di "livello B".

Più in particolare, si riporta il seguente prospetto di dettaglio:

Dettaglio	Full-time		Part-time		Eq. full-time		A chiamata	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Operai	79,00	86,00	14,00	13,00	88,20	95,42	67	60,00
Impiegati	6,00	5,00	2,00	2,00	7,50	6,50	-	-
Apprendisti	-	-	-	-	-	-	-	-

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Sono di seguito indicate le informazioni essenziali relative all'ammontare dei compensi corrisposti nell'esercizio in commento.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	925	30.000	30.925

Commento

Per consentire una migliore rappresentazione della informativa in commento, si propone una analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti nell'esercizio.

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Compenso carica	925	30.800	29.875-
Oneri accessori (contributi previdenziali)	45	4.723	4.678-
Totale	970	35.523	34.553-

Per completezza d'informazione si ricorda che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione era giunto a naturale scadenza, ed il Socio Unico, su conforme indicazione del Comune di Venezia, in data 26 maggio 2015 aveva deliberato di rinviare temporaneamente la sua nomina stabilendo che nel frattempo gli amministratori rimanessero in carica in regime di *prorogatio*, per un ulteriore periodo di 45 giorni scadente il 10 luglio 2015.

Successivamente, in data 6 luglio 2015, il Socio Unico aveva nominato i nuovi amministratori, confermando quelli già in carica per un periodo limitato in virtù dell'esigenza dell'Amministrazione Comunale di provvedere ad adeguate procedure di selezione dei nuovi consiglieri.

In tale sede gli amministratori hanno dato disponibilità a non percepire alcun compenso.

L'Assemblea dei Soci del 7 ottobre 2015 ha quindi nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, stabilendo l'ammontare dei compensi spettante all'intero organo e pari ad Euro 4.000 annui.

La variazione nel costo complessivo annuo a carico della Società è dunque legata, da un lato allo svolgimento della propria attività senza corrispettivo da parte degli amministratori uscenti, dall'altro al minor importo deliberato dal Socio Unico a favore del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha maturato nel 2015 i seguenti compensi:

Dettaglio	2015	2014	Variazione
Compenso carica	30.000	30.000	-
Oneri accessori (contributi previdenziali)	1.200	1.200	-
Totale	31.200	31.200	-



Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2014):

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2014		31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	24.838.329		26.972.341	
C) Attivo circolante	27.138.596		30.522.592	
D) Ratei e risconti attivi	158.627		199.411	
Totale attivo	52.135.552		57.694.344	
Capitale sociale	120.000		6.000.000	
Riserve	7.305.705		147.605	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.266.798-		3.721.897-	
Totale patrimonio netto	1.158.907		2.425.708	
B) Fondi per rischi e oneri	9.119.416		8.748.073	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	8.889.283		8.970.055	
D) Debiti	32.967.946		37.550.508	
E) Ratei e risconti passivi	-		-	
Totale passivo	52.135.552		57.694.344	
Garanzie, impegni e altri rischi	8.458.005		9.224.926	

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2014		31/12/2013
A) Valore della produzione	80.429.496		86.713.784	
B) Costi della produzione	85.177.793-		88.213.534-	
C) Proventi e oneri finanziari	38.411-		27.910	
D) Rettifiche di valore di	850.057-		1.075.919-	

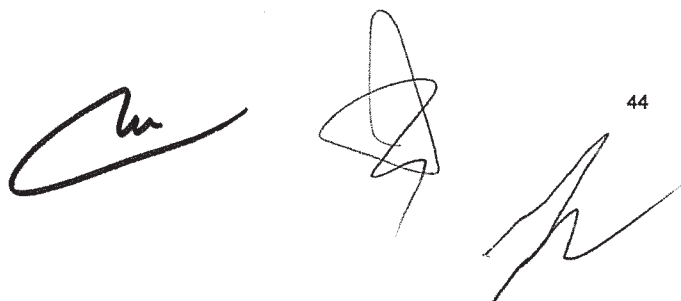
	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
attività finanziarie				
E) Proventi e oneri straordinari	157.144		1.490	
Imposte sul reddito dell'esercizio	787.177-		1.175.628-	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.266.798-		3.721.897-	

Commento

Ai sensi dell'art. 2497-*bis* del Codice Civile, e tenuto conto di quanto previsto dal successivo art. 2497-*sexies*, la Società è considerata soggetta direttamente ad attività di direzione e coordinamento da parte di "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", che a sua volta, è soggetta alla direzione e coordinamento della "CMV S.p.A."

Di seguito si sintetizzano altresì, per ragioni di completezza, anche i dati essenziali del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 della Capogruppo "CMV S.p.A."

Stato Patrimoniale	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2014		31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	142.610.460		139.636.659	
C) Attivo circolante	1.496.481		5.061.267	
D) Ratei e risconti attivi	272.539		288.794	
Totale attivo	144.379.480		144.986.720	
Capitale sociale	120.000		2.000.000	
Riserve	3.217.583		2.193.214	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.774.195-		2.855.629-	
Totale patrimonio netto	2.436.612-		1.337.585	
B) Fondi per rischi e oneri	2.820.031		292.131	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	31.909		31.488	
D) Debiti	143.919.228		143.283.781	
E) Ratei e risconti passivi	44.924		41.735	
Totale passivo	144.379.480		144.986.720	
Garanzie, impegni e altri	26.638.855		26.638.855	



Stato Patrimoniale	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
rischi				

Conto Economico	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2014		31/12/2013
A) Valore della produzione	5.826.263		5.751.174	
B) Costi della produzione	6.500.086-		3.932.022-	
C) Proventi e oneri finanziari	4.893.425-		5.028.230-	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
E) Proventi e oneri straordinari	28.597-		205.868	
Imposte sul reddito dell'esercizio	178.350-		147.581	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.774.195-		2.855.629-	

Per i rapporti di natura economica con "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." e "CMV S.p.A." si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Si ricorda che, a sua volta, il capitale della Capogruppo è integralmente detenuto dal Comune di Venezia. La Società non intrattiene rapporti economici di natura commerciale e finanziaria con tale Ente.

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'Organismo Italiano di Contabilità, si riporta il rendiconto finanziario adottando lo "schema indiretto" suggerito dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2014
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.025.702)	(850.057)
Imposte sul reddito	3.452	91.441
Interessi passivi (interessi attivi)	(1.212)	(6.266)
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(820)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.024.282)	(764.882)

	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2014
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.823	10.110
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.586.411	1.585.703
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	576.952	830.931
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(41.378)	(35.319)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(46.604)	(9.226)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	285.754	(134.086)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	33.265	(35.335)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(543.961)	(818.792)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	264.028	(201.827)
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	1.212	6.266
(Imposte sul reddito pagate)	(59.413)	(68.604)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(5.156)	(376)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	200.671	(264.541)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(189.148)	(54.739)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	820	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.460)	(17.088)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.006)	(8.671)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2014
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(209.794)	(80.498)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	(9.123)	(345.039)
Disponibilità liquide al 1/01/2015	372.068	717.107
Disponibilità liquide al 31/12/2015	362.945	372.068
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa parte finale

Commento

Operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono avvenute a valori considerati normali di mercato.

Venezia, 8 aprile 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Simone Cason

Presidente

Avv. Maurizio Salvalaio

Consigliere

Avv. Adriana Baso

Consigliere

CASINO' DI VENEZIA MEETING & DINING SERVICES SRL

Sede in Cannaregio 2079 – 30121 Venezia (VE)
Capitale sociale Euro 1.400.000,00 int. versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia R.E.A. nr. 334278
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia nr. 03740540277
Codice fiscale e Partita I.V.A. nr. 03740540277

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Al Socio unico
della "CASINO' DI VENEZIA MEETING & DINING SERVICES SRL"

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CASINO' DI VENEZIA MEETING & DINING SERVICES SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e

delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CASINO' DI VENEZIA MEETING & DINING SERVICES SRL al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CASINO' DI VENEZIA MEETING & DINING SERVICES SRL, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CASINO' DI VENEZIA MEETING & DINING SERVICES SRL al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello

precedente (2014). Nello specifico, il costo del personale risulta aver avuto un lieve aumento (circa il 4%) rispetto a quanto sostenuto lo scorso anno. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità

di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- le osservazioni ed i rilievi che questo collegio ha ritenuto opportuno formulare quando necessario sono state segnalate nei verbali delle riunioni periodiche e portate a conoscenza dell'organo amministrativo;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2015 il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre, l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico pro-rata temporis in relazione alla residua durata del contratto di licenza del marchio "Casinò di Venezia";
- i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie personali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita di esercizio

esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 1.025.702-.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Venezia, lì 15 aprile 2016

Il Collegio sindacale

dott. Chiara Boldrin – Presidente



dott. Guido Sesani - Sindaco effettivo



dott. Maurizio Zuin - Sindaco effettivo

